'ITALIA SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI DEL REGNO

MENO I FESTIVI

PARTE PRIMA

Roma - Venerdi, 16 settembre 1938 - Anno XVI DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E CIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI -- TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914 CONDIZIONI DI ABBONAMENTO Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100. Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero. Anno Sem. Trim. 63 45 140 100 31.50 All'estero (Paesi dell'Unione postale) . 100 . 160 70 Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma; Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno. Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono: in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 8, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo. PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE SOMMARIO AL PARLAMENTO Ministero dell'Africa Italiana: Ricompense al valor militare. Ministero degli affari esteri: R. decreto-legge 15 luglio 1938-XVI, Pag. 3906 n. 1304, che ha dato esecuzione agli Accordi di carattere economico stipulati in Berlino, fra l'Italia e la Germania, il 28 LEGGI E DECRETI REGIO DECRETO 16 giugno 1938-XVI, n. 1416. Ministero delle finanze: Regolamento generale dell'Esposizione universale ed inter-R. decreto-legge 10 maggio 1938-XVI, n. 571, recante variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa dei diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'eser-REGIO DECRETO 6 luglio 1938-XVI, n. 1417. cizio finanziario 1937-38, nonche altri indifferibili provvedimenti. REGIO DECKETO o lugno 1900-Avi, in Riconoscimento della personalità giuridica della Cappella della Beata Vergine Consolata in Gerbole di Volvera (Torino).

Pag. 3913 Pag. 3915 R. decreto-legge 30 giugno 1938-XVI, n. 1022, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1937-38. REGIO DECRETO 6 luglio 1938-XVI, n. 1418. Pag. 3915 Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Rosario in Sala di Serino e della Arciconfraternita di Maria SS.ma Addolorata in Torchiate di Montoro Superiore (Avellino).
Pag. 3914 DISPOSIZIONI E COMUNICATI Ministero delle finanze: REGIO DECRETO 6 luglio 1938-XVI, n. 1419. Media dei cambi e dei titoli . . . . . . . . Pag. 3915 Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia REGIO DECRETO 6 luglio 1938-XVI, n. 1420. credito: Assunzione della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Calvello (Potenza) da parte del Banco Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di San Carlo 

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite.

Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del

Assunzione della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Palmoli (Chieti) da parte del Banco di Napoli . . .

Approvazione degli statuti-regolamenti delle Casse comunali di credito agrario di Montaperto (Agrigento) e Contessa Entellina (Palermo) . . . . . . . Pag. 3933

Approvazione degli statuti-regolamenti delle Casse comunali di credito agrario di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro), Postiglione (Salerno) e Roccadaspide (Salerno) . . . . . . . . Pag. 3933

Scioglimento del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti della Cassa comunale di credito agrario di Bortigiadas (Sassari) e assunzione della gestione del patrimonio della medesima da parte dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna......

Approvazione degli statuti-regolamenti delle Casse comunali di credito agrario di Sellano (Perugia) e Sant'Oreste (Viterbo).
Pag. 3033

Nomina del presidente della Cassa comunale di credito agrario di Bagnoreggio (Viterbo). . . . . . . Pag. 3934

della Chiesa di San Pietro in Bagheria (Palermo) . . Pag. 3914

Borromeo in Aiello del Sabato (Avellino) . . . . . Pag. 3914

DECRETO MINISTERIALE 7 settembre 1938-XVI.

Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di Pistola. Pag. 3914

DECRETO MINISTERIALE 5 settembre 1938-XVI.

Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di Caltanis-

DECRETO MINISTERIALE 13 agosto 1938-XVI.

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare un legato . . . Pag. 2914

DECRETO MINISTERIALE 22 agosto 1933-XVI.

Trasferimento da Torino a Roma del servizio tecnico delle macchine bollatrici e dei punzoni per gli Uffici del bollo straorNomina dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Escolca (Nuoro) e Genoni (Nuoro) . . . . . Pag. 3934

Conferma in carica dei presidenti delle Casse comunali di eredito agrario di Crotone (Catanzaro) e Grassano (Matera).

Pag. 3934

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della

Cassa rurale ed artigiana di Monte Cremasco (Cremona).

Pag. 3934

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della

Cassa rurale ed artigiana dell'Icona di Tursi (Matera). Pag. 3934

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della

Cassa rurale ed artigiana di Badia Calavena (Verona). Pag. 3934

#### CONCORSI

Regla prefettura di Chieti: Graduatoria generale del concorso a 2 posti di veterinario condotto . . . . . . . Pag. 3935

Regia prefettura di Vercelli: Variante alla graduatoria del concorso al posto di medico condotto . . . . . . Pag. 3935

Regia prefettura di Bergamo: Graduatoria generale del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Bergamo.

Pag. 3935

Regia prefettura di Macerata: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto . . . . . . . . . . . . Pag. 3936

#### MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

#### Ricompense al valor militare.

Regio decreto 16 giúgno 1938-XVI, registrato alla Corte dei conti addi 8 agosto 1938-XVI, registro 27 Africa Italiana, foglio 358.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A. O.

#### MEDAGLIA D'ARGENTO.

Rimediotti Alfredo di Ulisse e fu Carosini Teresa, nato a Livorno il 4 febbraio 1899, tenente complemento dei XXIII battaglione eritreo, (alla memoria). — Circondato con la sua compagnia da forze nemiche preponderanti, si lanciava alla baionetta, riuscendo ad aprirsi un varco dopo furioso corpo a corpo. Due volte ferito continuava nella lotta, finchè colpito per la terza volta perdeva gloriosamente la vita sul campo. — Af Gagà, 25 dicembre 1935-XIV.

Zincone Mantio di Angelo Augusto e di fu Fasanini Maria, nato a Casalvieri (Frosinone) il 28 maggio 1899, capitano s.p.e. del LII battaglione eritreo. — Comandante di compagnia già distintosi in precedenti operazioni, in aspro combattimento contro ribelli aggueriii e soverchianti di numero attaccava con impeto e saggia manovra due importanti posizioni occupandole. Accerchiato da forze preponderanti si apriva il varco con bombe a mano e colpi di baionetta. Successivamente guidava con impeto travolgente due compagnie al contrattacco contro il nemico su posizioni dominanti sorprendendolo in pieno, ed in un violento corpo a corpo ne faceva strage, costringendolo a fuga precipitosa. Magnifico esempio di capacità professionale, di eroismo e di singolare audacia. — Tollu Moggio, 22 marzo 1937 Fiume Bersanat - Massiccio del Mored - costone del Bersanat 16, 17, 18, 19 aprile 1937-XV.

Negusie Tesfu buluc basci (42249) del XXIII battaglione eritreo, (alla memoria) — Con cosciente ed esemplare ardimento, si lanciava all'assalto di forti posizioni nemiche alla testa del suo buluc, rimanendo ferito a morte. All'ufficiale che lo soccorreva, rivolgeva le sue ultime parole: niente paura, avanti, viva l'Italia. — Enda Iohannes, 3 ottobre 1935-XIII.

#### MEDAGLIA DI BRONZO.

Guarint Antonio fu Angelo e di Profilo Claudia, nato a Mesagne (Bradisi) il 26 marzo 1908, tenente s.p.e del V battaglione arabo-somalo. — Comandante di plotone mitraglieri, concorreva validamente all'azione di una compagnia fucilieri impegnata in aspro combattimento. Accortosi che il nemico tentava l'avvolgimento di un fianco della compagnia, con prontezza e audacia, sotto il violento fuoco av-

versario, spostava le sue armi in acconcia posizione dalla quale riusciva, con tiro efficace, a stroncare l'attacco. Partecipava poi, con perizia e valore, al contrattacco ed alla conquista dell'obiettivo della compagnia. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Leone Emanuele di Pietro e di Franchini Antonietta, nato a Tunisi (Africa) il 29 novembre 1909, sottotenente complemento del XXIII battaglione eritreo. — Comandante di plotone, conquistava e manteneva, dopo una strenua lotta, una forte posizione, Avvedutosi che gli altri plotoni stavano per essere accerchiati, con giusta iniziativa, piombava sul nemico, travolgendolo in furioso corpo a corpo e consentiva così alla compagnia di raggiungere l'oblettivo. — Af Gagà, 25 dicembre 1935-XIV.

Mangia Carlo fu Salvatore e fu Lo Presti Giuseppina, nato a Termini Imerese il 19 iuglio 1895, 1º tenente s.p.e. del XXIII battaglione eritreo. — Alla testa della sua compagnia in due giornate di combattimento, con decisa iniziativa e coraggio esemplare, trascinava il suo reparto alla conquista di forti posizioni superando l'accanita resistenza del nemico ed infliggendogli gravi perdite. — Af Gagà, 25 dicembre 1935-XIV.

Mangiarotti Ernesto, nato a Viguzzolo (Alessandria) 11 30 settembre 1897, tenente s.p.e del III battaglione eritreo. — Alutante maggiore di un battaglione di truppe di colore, durante l'attacco di posizioni tenacemente difese dal nemico, incurante del pericolo, con dedizione appassionata rese opera meritoria ed efficace. Sempre calmo e sereno, fu di esempio nell'adempimento del proprio dovere. — Darò Taclè, 4 ottobre 1935-XIII.

Mazza Franco di Filippo e di Loggia Teresa, nato a Palermo il 10 ottobre 1916, sottotenente di complemento del XXIII battaglione eritreo. — Con decisa iniziativa e coraggiosa manovra, conquistava alla baionetta col suo plotone una forte posizione, esercitando nei suoi uomini tale ascendente da ottenere il massimo rendimento anche nelle successive fasi del combattimento. — Af Gagà, 25 dicembre 1935-XIV.

Pennoni Giuseppe, nato a Monghidoro (Bologna) il 6 maggio 1906, sottotenente complemento del XXIII battaglione eritreo. — Pronunciatosi un attacco sul fianco della colonna di cui faceva parte, di propria iniziativa, noncurante della superiorità numerica del nemico, occupava con coraggiosa manovra una posizione dalla quale, con improvvise e precise raffiche di fuoco, colpiva l'avversario sul fianco. Trascinava quindi i propri uomini all'attacco, travolgendo l'avversario e costringendolo a fuga disordinata. Volontario di guerra, già erasi distinto in precedente scontro per coraggio e quale animatore dei suo soldati. — Amba Sebhat, 16 ottobre 1935-XIII.

Viola Luigi, nato a Brescia il 12 novembre 1911, sottotenente complemento del III battaglione eritreo. — Comandante interinale di compagnia eritrea, durante un'azione offensiva, conduceva i propri uomini all'attacco di forte posizione nemica, conquistandola dopo viva lotta e dando bella prova di ardimento e valore, finchè veniva ferito. Darò Taclè, 4 ottobre 1935-XIII.

Aratà Uoldegaber, sciumbasci (11349) del III battaglione eritroo.

— Durante un trentennio di ininterrotto servizio militare, dette costanti prove, nelle più svariate imprese e circostanze, di valore e di fedeltà. Nel corso dell'attacco di una posizione nemica, con opera energica ed incitatrice, portò il suo plotone sul fianco dell'avversario, determinando, con rapida azione di fuoco, il sollecito sgombero della posizione. — Darò Taclé, 4 ottobre 1935-XIII.

Belai Desta, buluc basci (38575) dei XXIII battaglione eritreo (alla memoria). — Comandante di plotone, con la sua vigile azione sventava i tentativi di aggiramento del nemico e conduceva con slancio, perizia e coraggio esemplari i suoi uomini in combattimento Sempre primo dove maggiore era il pericolo, animatore instancabile del suo reparto, lasciava eroicamente la vita sul campo. — Af Gagà, 25 dicembre 1935-XIV.

Gherechidan Beidù, sciumbasci (15360) del III battaglione eritreo. — Comandante di un plotone mitraglieri, in violento combattimento, resisteva con i suoi ascari in una zona intensamente battuta dal fuoco nemico. Sprezzante di ogni pericolo, continuava a dirigere i tiri delle sue armi, finchè veniva ferito. Solo dopo vive insistenze di un ufficiale, lasciava con rammarico il posto di combattimento. — Daro Tacle, 4 ottobre 1935-XIII.

Nurà Anuar, sciumbasci (8348) del III battaglione eritreo. — Nel corso ininterrotto di oltre un trentennio di servizio militare, dette costanti prove di fedeltà all'Italia e di alto sentimento del dovero Durante l'azione che portò alla conquista delle posizioni di Daro, Tacle, alla testa dei suoi uomini, fu luminoso esempio di coraggio e di alto spirito di sacrificio. — Darò Jaclé, 4 ottobre 1935-XIII.

#### CROCE DI GUERRA.

Aiazzi Giorgio di Adelmo e di Venturi Enrichetta, nato a Pracchia (Pistoia) il 25 ottobre 1911, sottotenente di complemento del XXIII lattaglione critreo. — Comandante di piotone esploratori, con l'avveduto impiego del suo repurto, forniva utili informazioni al suo comandante di battaglione; nel successivo combattimento dava prova di ardimento e valore personale. — Af Gagà, 25 dicembre 1935-AIV.

Cadorin Luigi, nato il 26 gennaio 1895, 1º capitano del III battaglione eritreo. — Comandante interinale di battaglione eritreo, in un combattimento contro nemico in forte posizione, raggiungeva, con avveduta azione di comando, gli obiettivi fissati, dimostrando sereno coraggio ed alto spirito offensivo. — Darò Taclè, 4 ottobre 1935-XIII.

Casini Virgillo fu Cesare e di Girelli Augusta, nato a Ronciglione (Viterbo) il 27 giugno 1901, tenente complemento del XXIII battaglione eritreo. — Durante un combattimento contro nemico superiore in forze, si distingueva per esemplare coraggio. — Enda Iohannes, 3 ottobre 1935-XIII.

D'Arrigo Sebastiano fu Rosario e fu Fallica Concetta, nato a Messina il 16 gennaio 1809, tenente di complemento del XXIII battaglione eritreo. — Ufficiale addetto ad un comando di battaglione, informato che una compagnia impegnata in aspro combattimento aveva perduto tutti gli ufficiali, accorreva spontaneamente per riordinare e rianimare i superstiti e li guidava sino al termine della lotta con esemplare coraggio e sprezzo del pericolo. — Af Gagà 25 dicembre 1935-XIV.

Magnacca Armando, nato a Serracapriola (Foggia) il 23 novembre 1908, sottotenente complemento del III battaglione eritreo. — Durante l'attacco di forti posizioni nemiche ed in terreno difficile, dette prova di calma, fermezza e coraggio, conducendo il suo reparto, con azione sagace di comando, sugli obiettivi assegnatigli. — Darò Taclé, 4 ottobre 1935-XIII.

Marcianò Vito di Andrea, nato a Palermo il 17 agosto 1899, 1º tenente s.p.e. del Ili battaglione eritreo. — Durante lo svolgimento di un'azione offensiva, alla testa dei propri uomini, dava bella prova di calma, fermezza e coraggio. Nel combattimento finale che portava alla conquista delle posizioni avversarie, concorreva validamente al brillante risultato dell'azione. — Darò Taclé, 4 ottobre 1935-XIII.

Orlando Luciano di Paolo, nato a Rivignano (Udine) il 25 giugno 1915, sottotenente complemento del III battaglione eritreo. — Guidava il suo plotone alla conquista di una salda posizione nemica, dando prova di perizia e di sprezzo del pericolo. In un momento critico della lotta, assumeva anche il comando interinale della compagnia, conducendola validamente. — Daro Tacie, 4 ottobre 1935-XIII.

Ghereamlac Iman, sciumbasci (18736) del III battaglione eritreo. — Graduato di spiccate qualità di energia e di intelligenza, spiegò opera coraggiosa e fattiva durante un violento combattimento. Noncurante delle offese nemiche, non ebbe altra meta all'infuori dell'adempimento del proprio dovere. — Darò Tacié, 4 ottobre 1935-XIII.

lavà Garzà, buluc basci (15329) del III battaglione eritreo. — Graduato di belle qualità militari, durante un aspro fatto d'arme, combatteva valorosamente alla testa della sua squadra. Rimasti feriti alcuni militari, continuava da solo a far funzionare la propria mitragliatrice, infliggendo perdite al nemico. — Darò Taclé, 4 ottobre 1935-XIII.

Mohamed Ibrahim Mint, ascari (74936) del III battaglione eritreo. — In duro combattimento, opponeva fiera e tenace resistenza al nemico con il fuoco della sua mitragliatrice. Dava fulgido esempio di coraggio e di abnegazione, finchè veniva ferito. — Darò Taclé, 4 ottobre 1935-XIII.

Russon Garza, sciumbasci (8651) del III battaglione eritreo. — Alla testa del suo reparto, durante un'azione cruenta, dava bella prova di esemplare coraggio. — Darò Taclé, 4 ottobre 1935-XIII.

Zemichiel Serafiel, muntaz (43634) del XXIII battaglione eritreo (alla memoria). — Tiratore di mitragliatrice pesante, si prodigava con coraggio esemplare in lungo ed aspro combattimento, finchè rimaneva colpito a morte. — Af Gagà, 25 dicembre 1935-XIV.

(3428)

### LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 16 giugno 1938-XVI, n. 1416.

Regolamento generale dell'Esposizione universale ed interhazionale di Roma,

#### VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

#### RE D'ITALIA

### IMPERATORE D'ETIOPIA

Visti gli articoli 10 capov. e 14 della legge 26 dicembre 1936-XV, n. 2174, modificata dal R. decreto-legge 4 giugno 1938-XVI, n. 1033, riguardante l'Esposizione universale ed internazionale di Roma;

Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926 IV, n. 100; Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Duce, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per l'interno, di concerto con i Ministri per le finanze, per i lavori pubblici, per le comunicazioni, per le corporazioni e per gli scambi e per le valute;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Articolo unico.

Sono approvati l'unito regolamento generale dell'Esposizione universale ed internazionale di Roma — composto di trentatre articoli — ed il relativo allegato, che saranno muniti di visto e sottoscritti, d'ordine Nostro dal Duce proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 16 giugno 1938 · Anno XVI

#### VITTORIO EMANUELE

Mussolini — Di Revel — Cobolli-Gigli — Benni — Lantini — Guarneri

Visto, il Guardasigilli: Solmi.

Registrato alla Corte dei conti, addi 10 settembre 1938 - Anno XVI Atti del Governo, registro 401, foglio 71, — MANCINI.

## Regolamento generale dell'Esposizione universale e internazionale di Roma e classificazione.

#### TITOLO I.

SCOPO, UBICAZIONE E DURATA.

#### Art. 1.

In virtù della legge 26 dicembre 1936-XV, n. 2174, è istituita a Roma, nel 1942-XX, una Esposizione universale ed ternazionale denominata « Esposizione universale di Roma ».

Tale Esposizione accoglierà tutto ciò che i popoli hanno realizzato nel dominio spirituale e materiale.

Il « Bureau international des Expositions » a norma delle disposizioni della Convenzione internazionale di Parigi del 22 novembre 1928, alla quale è stata data esecuzione in Italia con R. decreto-legge del 13 gennaio 1931-IX, n. 24, convertito nella legge n. 893 del 9 aprile 1931-IX, ha registrato in data 5 aprile 1938-XVI, detta Esposizione riconoscendone il carattere di Esposizione generale di prima categoria.

#### Art. 2.

L'Esposizione occupa in Roma un'unica zona della superficie di circa 400 ettari sita nel quartiere S. Paolo in località detta « Tre Fontane ».

Numerosi mezzi di trasporto faciliteranno l'accesso alla Esposizione.

#### 'Art. 3.

L'Esposizione ha una durata di sei mesi a partire dal 21 aprile 1942-XX.

#### TITOLO II.

#### ORGANIZZAZIONE.

#### Art. 4.

'Ai sensi del decreto Reale 31 dicembre 1936-XV, in esecuzione della legge 26 dicembre 1936-XV, n. 2174, è stato nominato e posto alle dipendenze dirette del Duce, un Commissario generale del Governo con l'incarico di rappresentare ufficialmente l'Esposizione, di compilare il programma generale, di predisporre il piano regolatore, il regolamento generale e la classificazione; di assicurare il coordinamento di tutte le attività dell'Esposizione, di promuovere ed accogliere le partecipazioni straniere.

Detto Commissario ha pieni poteri per la disciplina dell'andamento generale dell'Esposizione e può, pertanto, sospendere o far cessare qualsiasi attività che egli consideri in contrasto col buon andamento dell'Esposizione stessa, e prendere tutte le conseguenti disposizioni.

#### 'Art. 5.

Per l'attuazione ed il funzionamento dell'Esposizione la legge 26 dicembre 1936-XV, n. 2174, ha creato un Ente avente personalità giuridica propria, denominato « Ente autonomo Esposizione universale di Roma ».

L'Ente, posto alle dirette dipendenze del Duce, è rappresentato da un Presidente che in virtù della citata legge è il Commissario generale.

#### 'Art. 6.

L'Ente assegna alle rispettive sezioni gli espositori nazionali e determina le condizioni della loro partecipazione.

#### 'Art. 7.

I Governi degli Stati partecipanti ufficialmente all'Esposizione sono rappresentati da Commissari generali accreditati presso il Commissario generale, per quanto riguarda la organizzazione e il controllo degli espositori dei propri Paesi riuniti in sezioni nazionali.

Il Commissario di ogni Paese partecipante tratta direttamente con l'Ente in nome e per conto degli espositori della propria sezione.

A tal fine stipula con l'Esposizione una convenzione che stabilisce il posto della sezione e regola i diritti e gli obblighi relativi all'attività degli espositori.

Detta convenzione, che garantirà identico trattamento a tutti gli Stati partecipanti, sarà preventivamente comunicata al « Bureau international des Expositions».

Il Commissario di ogni Stato vigila affinche i propri rappresentanti rispettino i regolamenti emanati dall'Esposizio-

ne e comunica al Commissario generale le norme adottate per assicurare l'organizzazione e il buon funzionamento della propria sezione.

#### 'Art. 8.

L'espositore che non appartiene ad uno Stato che partecipa ufficialmente, ha rapporti diretti con l'Ente che provvede alla sua ammissione e stabilisce in anticipo le modalità della sua partecipazione.

#### TITOLO III.

'AMMISSIONE DELLE OPERE E DELLE COSE DA ESPORRE.

#### Art. 9.

'All'Esposizione sono ammesse tutte le opere, gli oggetti e i prodotti che possono contribuire ad esprimere e valorizzare lo scopo che essa si propone.

I prodotti esposti sono ripartiti in conformità della classificazione annessa al presente regolamento del quale fa parte integrante.

#### Art. 10.

Gli oggetti, le opere ed i prodotti devono sottostare alle leggi e ai regolamenti vigenti in Italia, salvo particolari deroghe che possono essere accordate dalle Autorità competenti.

L'Ente si riserva il diritto, anche durante il periodo della Esposizione, di far ritirare ogni cosa che, per la natura o per l'aspetto, giudichi incompatibile con il decoro dell'Esposizione o dannosa alla medesima.

Le materie esplosive o incendiarie ed in genere tutte quelle pericolose o comunque nocive, sono escluse dall'Esposizione, salvo eventuali deroghe che stabiliranno caso per caso le condizioni e le norme di garanzia e di sicurezza da osser-

#### TITOLO IV.

'AMMISSIONE DEGLI ESPOSITORI.

#### Art. 11.

E' ammesso in qualità di espositore solo l'autore o il produttore che presenti oggetti, opere e cose originali del proprio Paese. Egli deve esporre sotto il proprio nome o ragione sociale nella classe cui appartiene la cosa esposta.

L'esposizione dei prodotti sotto il nome di un agente o di un rappresentante è vietata. Tuttavia l'Ente può autorizzare ad esporre quegli agenti esclusivi a ciò esplicitamente delegati dal produttore; in tal caso nel catalogo ufficiale risulterà:

a) nell'ordinamento per classe: il nome del produttore seguito da quello dell'agente;

b) nell'ordine alfabetico: i due nominativi con le rispettive qualifiche.

L'insegna porta solo la denominazione del produttore e l'indicazione della sua residenza.

#### 'Art. 12.

Il Commissario di ciascuna sezione ufficiale deve far pervenire all'Ente, entro il 31 ottobre 1941-XX gli elenchi dei propri rappresentati ammessi ad esporre nella sezione.

L'Ente stabilirà le facilitazioni di cui gli espositori possono godere in applicazione del regolamento generale e della convenzione prevista dall'art. 7.

#### TITOLO V.

UBICAZIONE - COSTRUZIONE - SISTEMAZIONE E RITIRO DELLE COSE ESPOSTE.

#### Art. 13.

Ad ogni Stato ufficialmente partecipante all'Esposizione sarà assegnato, con criterio di equità e secondo l'ordine di iscrizione, un lotto di terreno nudo situato in zona particolarmente destinata a tal fine perchè possa costruirvi, a proprie spese, il padiglione destinato ad accogliere la partecipazione dei propri espositori.

i.'insieme delle aree destinato alla costruzione dei padiglioni delle sezioni estere potrà essere uguale alla superficie coperta occupata dagli espositori italiani.

#### Art. 14.

Tutti i lavori di costruzione da compiersi nel recinto della Esposizione devono rispondere alle condizioni che verranno precisate dall'Ente a mezzo di speciali regolamenti.

i progetti di tali lavori, come pure quelli relativi ad impianti ed allestimenti, devono essere approvati dall'Ente prima della esecuzione.

#### Art. 15.

Solo le imprese che abbiano ottenuta l'autorizzazione scritta dall'Ente sono ammesse a compiere lavori nel recinto della Esposizione. In conseguenza di quanto sopra i Commissari degli Stati esteri debbono sottoporre, preventivamente, alla approvazione dell'Ente i nomi delle ditte alle quali intendono affidare la esecuzione dei lavori sulle aree loro assegnate.

#### Art. 16.

L'esecuzione del lavori di installazione e di allestimento nonche la sistemazione degli oggetti e dei prodotti da esporre deve essere ultimata cinque giorni prima di quello fissato per l'apertura dell'Esposizione.

Il partecipante che non abbia osservato tale termine sarà considerato inadempiente. Il presidente dell'Ente potrà dichiararlo decaduto da ogni diritto al posto assegnatogli e potrà anche, qualora lo creda necessario, provvedere a rischio e spese del partecipante in difetto, al completamento dei lavori od alla loro rimozione.

#### Art. 17.

Nessun oggetto esposto può esser ritirato durante il periodo dell'Esposizione. Tuttavia l'Ente può autorizzare il ritiro a condizione che l'oggetto sia contemporaneamente sostituito con altro del medesimo genere.

#### Art. 18.

Gli oggetti ed i materiali esposti devono essere ritirati entro quindici giorni dalla data di chiusura dell'Esposizione, previo pagamento dei diritti dell'Ente. Le aree occupate dovranno essere rimesse in pristino, salvo contraria disposizione dell'Ente.

Tutto ciò che non sarà stato ritirato nel termine stabilito sarà immagazzinato dall'Ente a rischio e spese degli interessati; trascorso il termine di sei mesi sarà messo in vendita. Sul ricavato dalla vendita l'Ente tratterrà quanto è dovuto dall'espositore per qualunque causa. L'Ente potrà eventualmente consentire proroghe ai termini suindicati.

#### Art. 19.

La demolizione dei padiglioni e la rimessa in pristino del terreno devono essere ultimate entro i tre mesi successivi alla chiusura dell'Esposizione, salvo le deroghe che l'Ente potrà eventualmente accordare.

Nel caso in cui la demolizione e la rimessa in pristino non siano effettuate nei termini stabiliti, l'Ente potrà provvedervi a spese e rischio dei partecipanti.

#### TITOLO VI.

SERVIZI.

Art. 20.

#### Cataloghi.

L'Ente provvederà alla pubblicazione, con diritto di esclusiva, di un catalogo generale contenente il nome degli espositori in ordine alfabetico e divisi per classe. E' in facoltà dell'Ente di pubblicare anche dei cataloghi particolari.

Ogni sezione afficiale avrà diritto di stampare e pubblicare a sue spese, previa autorizzazione del Commissario generale, un catalogo delle opere e degli oggetti esposti nella propria sezione.

#### Art. 21.

#### Guardiania.

L'Ente provvederà al servizio di sorveglianza generale. I commissari delle sezioni ufficiali debbono provvedere, a speso della sezione, alla guardiania dei loro padiglioni, sale, mostre, ecc.

Gli agenti incaricati della sorveglianza devono avere preventiva licenza dell'Ente il quale, in qualunque momento, potrà revocarla.

#### 'Art. 22.

#### Dogane e dazi.

Un regolamento speciale determinerà il regime doganale che sarà applicato agli oggetti esteri destinati all'Esposizione. Tale regolamento si ispirerà alle disposizioni contenute nell'art. 18 della Convenzione del 22 novembre 1928.

Le operazioni riguardanti la ricezione, magazzinaggio e rispedizione delle merci, sono disciplinate dall'Ente il quale porterà preventivamente tali norme a conoscenza degli interessati.

#### 'Art. 23.

#### Assicurazioni.

L'Ente, senza che possa discenderne responsabilità per esso, adotterà disposizioni atte ad egitare ogni danno alle persone ed alle cose.

L'Ente rinuncia, in caso di sinistro, a qualsiasi pretesa contro i partecipanti all'Esposizione ed ai loro preposti (salvo il caso di colpa). I partecipanti rinunciano ad ogni pretesa contro l'Ente, contro gli altri partecipanti e loro preposti e s'impegnano ad imporre la stessa rinuncia ai loro eventuali assicuratori.

Tuttavia, ogni partecipante all'Esposizione è obbligato ad assicurarsi presso assicuratori di sua scelta, che siano graditi all'Ente, mediante una polizza che dovrà contenere le condizioni e coprire i rischi precisati dall'Ente. Per agevolare i partecipanti, l'Ente predisporrà una polizza-tipo a disposizione di tutti coloro che desiderino assicurarsi a suo mezzo.

L'Ente coprirà con una polizza di assicurazione la responsabilità civite per i danni alle persone e alle cose arrecati a terzi.

I partecipanti, per il fatto della loro partecipazione, sono inclusi in tale assicurazione ed in conseguenza, essendo sollevati da ogni responsabilità (salvo il caso di dolo) saranno addebitati della corrispondente quota di premio.

#### Art. 24.

#### Servizi generali.

L'Esposizione è fornita di tutti i servizi generali come acqua, gas, elettricità, telefono, ecc.

Tali servizi sono messi a disposizione dei partecipanti alle condizioni e tariffe approvate dall'Ente.

#### Art. 25.

#### Facilitazioni di viaggio e di trasporto.

In occasione dell'Esposizione saranno accordate particolari facilitazioni di viaggio e di trasporto. Tali facilitazioni saranno soggette a condizioni che l'Ente porterà in tempo utile a conoscenza degli interessati.

#### Art. 26.

#### Protezione industriale ed artistica.

I disegni, i modelli industriali, i marchi di fabbrica e di commercio, la denominazione d'origine dei prodotti esposti, godono della temporanea protezione stabilita dal R. decreto 13 settembre 1934-XII, n. 1602.

#### Art. 27.

#### Diritti di riproduzione.

E' vietato disegnare, copiare, misurare, fotografare e comunque riprodurre sotto qualsiasi forma le costruzioni, le installazioni e gli oggetti esposti senza previa autorizzazione scritta degli interessati, vistata dall'Ente; tuttavia ogni infrazione a tale disposizione non può impegnare la responsabilità dell'Ente.

L'Eute ha il diritto di riproduzione e di vendita delle vedute dell'Esposizione e delle manifestazioni di essa.

#### TITOLO VII.

#### CONCESSIONI E PUBBLICITÀ.

#### Art. 28.

Senza autorizzazione dell'Ente non potrà essere esercitata nell'interno dell'Esposizione alcuna attività a scopo di lucro. Apposita autorizzazione sarà necessaria anche per la distribuzione gratuita di campioni e per le degustazioni, anche se non soggette a pagamento.

I concessionari non possono avvalersi senz'altro delle disposizioni del presente regolamento generale: l'attività degli stessi è fissata dall'Ente. Non saranno accordate concessioni a stranieri senza il parere favorevole del Commissario dello Stato al quale essi appartengono.

#### Art. 29.

Ogni forma di pubblicità è subordinata alla esclusiva autorizzazione dell'Ente, che si riserva il diritto di sospendere o di sopprimere in qualsiasi momento ogni manifestazione di pubblicità o di propaganda.

Per quanto riguarda i padiglioni delle Nazioni ufficialmente rappresentate saranno presi particolari accordi tra l'Ente ed i Commissari rispettivi.

#### TITOLO VIII.

#### RICOMPENSE.

#### Art. 30.

Ai partecipanti potranno essere assegnate delle ricompense giusta le norme di un apposito regolamento che si informerà a quanto è previsto dalla Convenzione internazionale.

#### TITOLO IX.

#### DISPOSIZIONI VARIE.

#### Art. 31.

L'Ente potrà organizzare, nell'interno della Esposizione, congressi, manifestazioni e mostre varie.

#### Art. 32.

Ogni partecipante, con il fatto stesso della sua adesione, accetta il presente regolamento generale e gli altri regolamenti e norme che saranno parimenti emanati, elegge domicilio a Roma presso la sede dell'Esposizione e riconosce la competenza del Foro di tale città.

#### Art. 33.

Tutti i regolamenti speciali e le altre norme di applicazione saranno depositati presso il « Bureau international des Expositions » man mano che verranno pubblicati.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia, Imperatore d'Etiopia:

11 Duce Primo Ministro Segretario di Stato: Mussolini

#### CLASSIFICAZIONE GENERALE

#### CATEGORIA I.

#### SCIENZE ED ARTI.

#### GRUPPO I. - Scienze.

Classe 1 - Scienze concrete.

Classe 2 - Scienze astratte.

Classe 3 - Scienze morali.

Classe 4 · Scienze tecniche.

Classe 5. - Scienze varie.

#### GRUPPO II. - Arti.

Classe 6 - Arti liriche.

Classe 7ª - Arti figurative e architettura.

Classe 8ª - Arti applicate.

GRUPPO III. - Insegnamento · Educacione.

Classe 9 - Istruzione elementare.

Classe 104 - Istruzione media.

Classe 11. - Istruzione professionale.

Classe 12. Istruzione superiore.

Classe 13° - Educazione speciale.

Classe 14. Accademie.

#### CATEGORIA II.

#### ATTIVITA' SOCIALI.

#### GRUPPO IV. - Attività potitiche.

Classe 15. Organizzazioni politiche.

Classe 16ª - Organizzazioni del lavoro.

Classe 17. Organizzazioni giovanili.

Classe 18ª - Organizzazioni femminili.

Classe 19ª - Demografia.

Classe 20ª - Beneficenza ed opere assistenziali,

#### GRUPP V. - Igiene e Sanita.

Classe 21. Difese contro le malattie ed infezioni.

Classe 22. Servizi igienici pubblici.

Classe 23. · Assistenza pubblica.

#### GRUPPO VI. - Turismo · Ospitalità.

Classe 24. Turismo.

Classe 25<sup>a</sup> · Alberghi e pensioni.

Classe 26 · Stabilimenti idroclimatici e termali.

Classe 27. Case private di cura.

Classe 28. Esercizi pubblici in genere.

#### GRUPPO VII. - Attività militari.

Classe 29° · Corsi pre e post-militari.

Classe 30° · Collegi militari.

Classe 31º · Forze armate di terra.

Classe 32° - Marina.

Classe 33. - Aeronautica.

Classe 34º - Armi e mezzi di carattere bellico.

Classe 35. Istituzioni varie a carattere militare.

#### GRUPPO VIII. - Attività religiose.

Classe 36 Organizzazioni religiose.

Classe 37º - Istituti religiosi di educazione.

Classe 38 Stampa religiosa.

Classe 39° · Organizzazioni missionarie.

#### GRUPPO IX. - Trasporti terrestri.

Classe 40° - Ferrovie - Tramvie - Funicolari - Filovie.

Classe 41° - Trasporti pubblici.

#### GRUPPO X. — Trasporti marittimi.

Classe 42º - Marina mercantile,

Classe 43. Navigazione interna.

Classe 44. - Attività portuali.

#### GRUPPO XI. — Trasporti aerei.

Classe 45° - Servizi di linea.

Classe 46ª - Organizzazione e funzionamento dei trasporti aerei.

#### GRUPPO XII. - Comunicazioni.

Classe 47 · Poste.

Classe 48 · Telegrafi.

Classe 49° · Telefoni.

Classe 50° · Radio. Televisione.

#### GRUPPO XIII. - Spettacolo.

Classe 51° · Industrie dello spettacolo.

Classe 524 - Produzione filmi cinematografici.

Classe 53. Industrie affini allo spettacolo.

#### GRUPPO XIV. - Diporti.

Classe 54\* - Diporti atletici.

Classe 55\* Diporti nautici.

Classe 56<sup>a</sup> · Diporti meccanici.

#### GRUPPO XV. - Artigianato.

#### GRUPPO XVI. - Colonie e possedimenti.

Classe 57. Colonie, possedimenti, protettorati e conces-

Classe 58<sup>a</sup> · Economia coloniale.

#### CATEGORIA III.

#### AGRICOLTURA.

#### GRUPPO XVII. - Prodotti agricoli.

Classe 59. · Risicoltura e cerealicoltura,

Classe 60° - Orto-floro-frutticoltura.

Classe 61\* · Viticoltura.

Classe 62ª - Bieticoltura.

Classe 63º - Coltura dell'olivo ed altre piante da olio.

Classe 64\* - Gelsicoltura.

Classe 65ª · Tabacchi.

Classe 66ª - Piante aromatiche, industriali ed ornamenta-

li. Sementi.

Classe 67ª · Foraggi.

Classe 68° - Concimi naturali.

Classe 69ª - Lotta contro le malattie ed i parassiti delle

#### GRUPPO XVIII. - Zootecnia.

Classe 70° - Bovini ed ovini.

Classe 71. Suini e conigli.

Classe 72ª · Apicoltura.

Classe 73. Avicoltura.

Classe 74° - Allevamenti equini. Classe 75° - Allevamenti vari.

#### GRUPPO XIX. — Pesca e caccia.

Classe 76° - Pesca marittima.

Classe 77. Pesca nelle acque interne.

Classe 78° - Lavorazione e conservazione del pesce.

Classe 79\* - Caccia.

Classe 80° - Lavorazione delle piume, penne, ecc.

### GRUPPO XX. - Bonifiche agricole.

Classe 81ª - Bonifiche.

Classe 82. - Materiali e lavori rurali.

#### CATEGORIA IV.

#### MINIERE E CAVE.

#### GRUPPO XXI. - Industrie estrattive.

Classe 83ª - Minerali metallici.

Classe 84° - Zolfo e piriti.

Olasse 85. - Minerali industriali non metalliferi.

Classe 86. - Cave - Lavorazione marmi e pietre.

Classe 87. - Combustibili fossili.

Classe SS - Terre non coloranti - Asfalti - Pomici.

#### CATEGORIA V.

#### ARREDAMENTO.

GRUPPO XXII. - Legno e mobilio.

Classe 89<sup>a</sup> - Industria forestale e prima lavorazione del legno.

Classe 90<sup>3</sup> · Mobili comuni, di lusso, di stile e di legno curvato.

Classe 91° - Produzione e lavorazione del sughero e degli agglomerati.

Classe 92ª - Infissi e pavimenti.

Classe 93° - Lavorazioni varie in legno per uso tecnico e industriale.

Classe 94ª - Materie e lavori di intreccio.

#### GRUPPO XXIII. - Vetro e ceramica.

Classe 95\* - Ceramiche artistiche.

Classe 96\* - Porcellane e terraglie.

Classe 97ª - Abrasivi.

Classe 98. - Vetro bianco - Cristallo - Mezzo cristallo.

Classe 99 - Lastre tirate - Industria delle bottiglie - Prodotti industriali vetrari.

Classe 100° - Specchi e vetri artistici.

Classe 101. Vetro scientifico - Ottica.

#### CATEGORIA VI.

#### COSTRUZIONI.

#### GRUPPO XXIV. - Industrie edili.

Classe 102 - Industria delle costruzioni.

Classe 103° - Pietre artificiali e materiali diversi da costruzione.

Classe 104° - Laterizi e materiali refrattari.

Classe 105° - Cemento - Manufatti di cemento - Calce - Gesso.

Classe 106 - Costruzioni stradali.

#### CATEGORIA VII.

#### INDUSTRIE TIPOGRAFICHE E GIORNALISTICHE.

#### GRUPPO XXV. - Carta.

Classe 107° · Materie prime impiegate nella fabbricazione della carta.

Classe 108. · Industria della carta e cartotecnica.

#### GRUPPO XXVI. — Stampa.

Classe 109. · Industria tipografica e litografica.

Classe 110 - Industria editoriale.

Classe 111ª - Industria giornalistica.

Classe 112ª - Scuole e associazioni giornalistiche.

#### CATEGORIA VIII.

#### ABBIGLIAMENTO.

GRUPPO XXVII. — Industrie dell'abbigliamento.

Classe 113° - Confezioni.

Classe 114 · Pellicceria.

Classe 115\* - Cappello.

Classe 1164 - Calzature.

Classe 117. Guanti.

Classe 118ª - Maglifici e calzifici.

Classe 119. - Ombrellifici,

Classe 120 - Bottoni.

Classe 121\* - Biancheria.

Classe 122 - Tessuti elastici - Passamanerie - Pizzi - Ricami e nastri.

Classe 123<sup>a</sup> - Pellami e industria oggetti pelle.

Classe 124\* - Accessori per l'abbigliamento.

#### CATEGORIA IX.

#### METALLURGIA.

#### GRUPPO XXVIII. - Metalli.

Classe 125\* - Fonderie e impianti.

Classe 1263 - Industria siderurgica.

Classe 127. Industria metallurgica.

Classe 128 - Ferramenta · Ottonami · Minuterie metal-

Classe 129 - Lavorazione metalli preziosi o rari.

#### GRUPPO XXIX. — Lavorazioni metallurgiche varie.

Classe 130° - Lavori metallici vari.

Classe 131. - Attrezzi per arti e mestieri - Coltelleria.

#### GRUPPO XXX. - Meccanica.

Classe 132 · Costruzione macchine.

Classe 133<sup>a</sup> - Costruzione motori e macchine a vapore.

Classe 134º - Costruzione mezzi di trasporto.

Classe 135. - Costruzioni elettrotecniche.

Classe 136. Costruzioni radio - Telefoni - Telegrafi.

Classe 137 - Costruzione apparecchi scientifici e di precisione.

Classe 138. - Lavorazioni artistiche.

#### CATEGORIA X.

#### CHIMICA.

#### GRUPPO XXXI. - Industrie chimiche varie.

Classe 139 - Prodotti chimici inorganici ed acidi inorganici.

Classe 140° - Prodotti chimici organici ed acidi organici.

Classe 141º - Gas compressi naturali - Carburanti e carburanti succedanei.

Classe 142 - Distillazione carbone - Catrame - Emulsioni bituminose.

Classe 143° - Oli minerali.

Classe 144° · Colori minerali e sintetici.

Classe 145\* - Prodotti sensibili per fotografia.

Classe 146 - Prodotti chimici per farmacia - Medicamenti - Fermenti.

Classe 147<sup>a</sup> - Industria del fosforo e dei fiammiseri.

Classe 148 Prodotti esplosivi.

Classo 149. - Estratti concianti - Industria conciaria.

Classe 150 - Vernici - Lacche - Smalti.

Classe 151. - Paste - Creme - Pomate - Liquidi per calzature e per metalli.

Classe 152 - Inchiostri - Matite - Scolorine - Ceratacca.

Classe 153 - Colle - Mastici - Appretti.

Classe 151. - Gomme - Resine - Balsami.

Classe 155. Fertilizzanti e anticrittogamici.

#### GRUPPO XXXII. - Profumi e saponi.

Classe 156 - Saponi - Materia sbianca e detersivi.

Classe 157<sup>a</sup> - Stearina e glicerina. Classe 158<sup>a</sup> - Oli essenziali sintetici.

Classe 159. - Profumeria.

#### GRUPPO XXXIII. - Gomma · Materie plastiche.

Classe 160° - Prodotti gomma per uso industriale.

Classe 161. Cavi e cordoni isolati.

Classe 162 - Tele cerate - Linoleum, ecc.

Classe 163 · Materie plastiche.

#### CATEGORIA XI.

#### INDUSTRIE ALIMENTARI ED AGRICOLE VARIE.

GRUPPO XXXIV. — Industria olcaria.

Classe 164° - Olio di oliva.

Classe 165\* - Oli e grassi vegetali.

Classe 166 - Olio al solfuro.

#### GRUPPO XXXV. - Industria dei cereali.

Classe 167. Industria risiera.

Classe 168ª - Industria molitoria.

Classe 169. - Industria della panificazione.

Classe 170 · Industria della pasta.

Classe 171. Industria dolciaria.

#### GRUPPO XXXVI. - Vinicoltura e bevande varie.

Classe 172º - Industrie enologiche.

Classe 173º - Industria del malto - Birra ed affini.

Classe 174 - Acque minerali.

#### GRUPPO XXXVII. - Industria del latte.

Classe 175° - Latte e derivati.

#### GRUPPO XXXVIII. — Industria saccarifera.

Classe 176 - Zucchero.

Classe 177\* - Alcooli.

#### GRUPPO XXXIX. - Industrie varie.

Classe 178 - Conserve alimentari vegetali.

Classe 1794 - Carni conservate e preparate.

Classe 180° - Oli e grassi animali.

Classe 181\* - Coloniali e droghe.

Classe 182 · Industria lavorazione tabacchi.

#### CATEGORIA XII.

#### GRUPPO XL. - Prodotti tessili.

Classe 183 - Lana.

Classe 184. Lino e canapa.

Classe 185\* - Cotone.

Classe 186\* - Juta.

Classe 187º - Industria del seme bachi.

Classe 188ª - Trattura e torcitura della seta.

Classe 189\* - Rayon,

Classe 190\* - Tessitura della seta e del rayon.

Classe 191\* - Fibre tessili artificiali.

Classe 192ª - Fibre tessili vegetali varie.

Classe 193\* - Industrie tessili varie.

Classe 194<sup>a</sup> - Tintoria e stampa dei tessuti.

#### CATEGORIA XIII.

#### ELETTRICITA · GAS · ACQUA.

GRUPPO XLI. - Elettricità.

Classe 195º - Industrie elettriche.

Classe 196ª - Impianti tecnici per l'elettricità.

Classe 1974 - Illuminazione.

Classe 198 - Applicazioni diverse dell'elettricità.

#### GRUPPO XLII. - Gas.

Classe 199\* - Industria del gas.

Classe 200ª - Applicazioni varie del gas.

#### GRUPPO XLIII. - Acqua.

Classe 201ª - Industria degli acquedotti.

Classe 202 - Idraulica.

#### CATEGORIA XIV.

## CREDITO - PREVIDENZA - COOPERAZIONE E COMMERCIO.

GRUPPO XLIV. — Credito · Previdenza · Cooperazione.

Classe 203\* - Cooperative.

Classe 204 · Istituti di credito.

Classe 205ª - Assicurazioni e previdenza sociale.

#### GRUPPO XLV. - Commercio.

Classe 206ª - Borse.

Classe 207 - Mostre - Fiere.

Classe 208 - Pubblicità.

#### Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia, Imperatore d'Etiopia:

#### Il Duce,

Primo Ministro Segretario di Stato:

#### REGIO DECRETO 6 luglio 1938-XVI, n. 1417.

# Riconoscimento della personalità giuridica della Cappella della Beata Vergine Consolata in Gerbole di Volvera (Torino).

N. 1417. R. decreto 6 luglio 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Cappella della Beata Vergine Consolata in Gerbole di Volvera (Torino). La Cappella medesima viene autorizzata ad accettare la donazione, disposta a suo favore, dalla signora Camilla Bertonili e consistente in immobili valutati complessivamente in L. 5000, nonché in titoli del Debito pubblico del valore nominale di L. 5000.

Visto, il Guardasigilli: Solmi.

Registrato alla Corte dei conti, addi 1º settembre 1908 - Anno XVI

REGIO DECRETO 6 luglio 1938-XVI, n. 1418.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Rosario in Sala di Scrino e della Arciconfraternita di Maria SS.ma Addolorata in Torchiate di Montoro Superiore (Avellino).

N. 1418. R. decreto 6 luglio 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Confraternita del SS.mo Rosario, in Sala di Serino, e dell'Arciconfraternita di Maria SS.ma Addolorata in Torchiate di Montoro Superiore (Avellino).

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addi 1º settembre 1938 - Anno XVI

REGIO DECRETO 6 luglio 1938-XVI, a. 1419.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Chiesa di San Pictro in Bagheria (Palermo).

N. 1419. R. decreto 6 luglio 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato. Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Cardinale Arcivescovo di Palermo, relativo alla erezione in parrocchia della Chiesa di San Pietro in Bagheria (Palermo).

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addi 1º settembre 1938 - Anno XVI

REGIO DECRETO 6 luglio 1938-XVI, n. 1420.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di San Carlo Borromeo in Aiello del Sabato (Avellino).

N. 1420. R. decreto 6 luglio 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Confraternita di San Carlo Borromeo in Aiello del Sabato (Avellino).

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addi 1º settembre 1938 - Anno XVI

DECRETO MINISTERIALE 7 settembre 1938-XVI.

Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di Pistoia.

#### IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Ritenuta l'opportunità di adottare eccezionali misure protettive che consentano l'incremento della selvaggina stanziale nella provincia di Pistoia, ed udito il Comitato per la caccia;

#### Decreta:

Fino a nuova disposizione, è vietata la caccia e l'uccellagione, sotto qualsiasi forma, nella zona di « Monsummano » (Pistoia), della estensione di ettari 395 circa, delimitata dai seguenti confini:

canale Maestro e del Terzo;

canale e via del Porto alle Case;

fiume Mievole;

via del Ponte Nuovo;

via del Fossetto (esclusa la proprietà Baccioni);

via del Porto alla Fornace sino all'incontro col canale Maestro o del Terzo.

La Commissione venatoria provinciale di Pistoia provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verra pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addi 7 settembre 1938 - Anno XVI

Il Ministro: Rossoni

(3502)

DECRETO MINISTERIALE 5 settembre 1938-XVI.

Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di Caltanissetta.

#### IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Ritenuta l'opportunità di adottare eccezionali misure protettive che consentano l'incremento della selvaggina stanziale nella provincia di Caltanissetta;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Caltanissetta, ed udito il Comitato per la caccia;

#### Decreta:

Fino a tutta l'annata venatoria 1938-39, è vietata la caccia e l'uccellagione, sotto qualsiasi forma, nei fondi denominati « Juncio-Stretto » (Caltanissetta), della estensione di ettari 470 circa, delimitati dai seguenti confini:

a nord, con la Regia trazzera Caltanissetta-Enna e col fiume Salso o Imera meridionale;

ad est, col fiume predetto e con terre dell'ex feudo Trabonella:

a sud, con l'ex feudo Trabonella e con la strada vicinale denominata « Stretto »;

ad ovest, con la Regia trazzera Caltanissetta-Enna.

La Commissione venatoria provinciale di Caltanissetta provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addi 5 settembre 1938 - Anno XVI

Il Ministro: Rossoni

(3503)

DECRETO MINISTERIALE 13 agosto 1938-XVI.

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare un legato.

#### IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Vista la deliberazione 22 marzo 1938-XVI con la quale l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia chiede di essere autorizzata ad accettare il legato di L. 5000 disposto a favore della Federazione provinciale di Genova dal comm. Gian Luigi Lercari con testamenti pubblici 26 giugno 1935 e 4 luglio 1936, depositati nei rogiti del notar Noziglia di Genova in data 26 ottobre 1937;

Visti gli atti;

Ritenuta l'utilità e la convenienza dell'accettazione;

Visto l'art. 1, n. 4, del testo unico 24 dicembre 1934, numero 2316;

#### Decreta:

L'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è autorizzata ad accettare il legato suddetto, le cui rendite saranno devolute a totale beneficio della Federazione provinciale O.N.M.I. di Genova.

Un estratto del presente decreto sarà inserito nella Gazcetta Ufficiale del Regno d'Italia.

Roma, addi 13 agosto 1938 - Anno XVI

p. Il Ministro: BUFFARINI

(3529)

DECRETO MINISTERIALE 22 agosto 1938-XVI.

Trasferimento da Torino a Roma del servizio tecnico delle macchine bollatrici e dei punzoni per gli Uffici del bollo straordinario.

#### IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 14 luglio 1921, n. 1099;

Visto il R. decreto 14 agosto 1931-IX, n. 1031;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1931-X, n. 53508; Ritenuta la apportunità di apportare modificazioni al precitato decreto Ministeriale 28 dicembre 1931-X, n. 53508, per la migliore sistemazione del servizio tecnico delle macchine bollatrici e dei punzoni per gli Uffici del bollo straordinario;

#### Decreta:

#### Art. 1.

Il servizio tecnico delle macchine bollatrici e dei punzoni per gli Uffici del bollo straordinario è affidato all'Istituto Poligrafico dello Stato in Roma, a decorrere dal 1º gennaio 1939-XVII.

#### Art. 2.

Le spese necessarie per il funzionamento di tale servizio tecnico saranno pagate al detto Istituto Poligratico in base ai titoli di credito dei lavori e delle forniture da esso eseguite, con i fondi del capitolo 214 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1938-1939 e dei capitoli corrispondenti degli esercizi successivi.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addi 22 agosto 1938 - Anno XVI

Il Ministro: Di Rever

(3558)

# PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

#### MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che il Ministro Segretario di State per gli affari esteri ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati in data 9 settembre 1938-XVI un disegno di legge per la conversione in legge del It. decreto-legge 15 luglio 1938-XVI, n. 1204, che ha dato esecuzione agli Accordi di carattere economico stipulati in Berlino, fra l'Italia e la Germania, il 28 maggio 1938.

(3538)

#### MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, S. E il Ministro per le finanze, in data 12 settembre 1938-XVI, ha presentato all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 10 maggio 1938-XVI, n. 571, recante variazioni allo stato di previstone dell'entrata, a quelli della spesa dei diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1937-38, nonchè altri indifferibili provvedimenti.

(3537)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100. S. E. il Ministro per le finanze, in data 12 settembre 1938-XVI, ha presentato all'Ecc.ina Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 30 giugno 1938-XVI, n. 1022, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1937-38.

(3561)

### **DISPOSIZIONI E COMUNICATI**

#### MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 183

#### Media dei cambi e dei titoli

del 14 settembre 1938-XVI.

Stati Uniti America (Do	llaro)		•	•		•	19 —
Inghilterra (Sterlina)		•	4	4		•	91, 10
Francia (Franco)		•		•			51, 10
Svizzera (Franco) .				•		4	428, 30
Argentina (Peso carta)				6			4, 78
Belgio (Belga)			•			•	3, 2025
Canada (Dollaro) .			•	4		4	18, 91
Cecoslovacchia (Corona)				•			65,50
Danimarca (Corona)			•	•			4,0755
Norvegia (Corona)		•	•	•			4,5875
Olanda (Fiorino)		•		•		4.	10, 235
Polonia (Zloty)				•			358 —
Portogallo (Scudo) .		•	•				0,83
Svezia (Corona)		•	•	•			4,707
Bulgaria (Leva) (Cambio	-	-	-			•	22,85
Estonia (Corona) (Camb						_	5,0890
Germania (Reichsmark)				-	-	_	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambi				•		4	16,92
Jugoslavia (Dinaro) (Can						•	43,70
Lettonia (Lat) (Cambio			4				3, 67
Romania (Leu) (Cambio							13,9431
Spagna (Pesets Burgos)				ring	٠ .		222, 20
Turchia (Lira turca) (Car							15, 13
Ungheria (Pengo) (Camb				•	•	٠.	3,85 <b>20</b>
					•		72,925
	• •	•	•	4	• •		70,275
id. 8,50 % (1902) .	• •	•	•	•	•	-	51,80
1d. 8.00 % Lordo Prestito Redimibile 3.50 9	4 4	•	•	•	• •		68,475
		4	•	•	•		92,50
1d. 1d. 5%		•	•	•	•	_	92,90
Rendita 5 % (1935) .		•	•	•	•	_	89, 27 <b>5</b>
Obbligazioni Venezie 3,50		10/0	•	•	•		100, 425
Buoni novennali 5 % - Se		1941		•	•	•	100, 423 102, 17 <b>5</b>
1d. 1d. 5%.	1a. 1a.		•	alo 1	1 1	_	91, 20
1d. 1d. 4 % •	ia. la.			alo i abre		•	•
	ld.	1944					90, 90 97, 925
id. 1d. 1% ·	14.	1344	•				01,040

#### MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

(1. pubblicazione).

#### Distida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del Testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che al termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita del certificati di iscrizione delle sotto designato rendite, e fatta domanda a questa Amministrazione affinche, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendità annua di clascuna iscrizione
Cons. 3,50 % (906)	5926	Prebenda parrocchiale di S. Maria di Montecchia, distretto di San Boni-	
	001K	facio	24, 50
Id.	6015	Beneficio parrocchiale di Malò	42 —
Id.	. 6081	Prebenda parrocchiale di Ronca	108,50
Id.	6086	Idem come sopra	3, 50
Id.	6315	Beneficio della chiesa di Trimignon (Padova)	14 —
Id.	6338	Beneficio della parrocchia di Presina.	<b>2</b> 13, 50
Id.	7226	Fabbriceria parrocchiale di S. Pietro di Brenton in Montecchio (Verona).	3,50
Id.	7638	Beneficio parrocchiale di Sovozzo	<b>4</b> 5, 50
Id.	7746	Fabbriceria della chiesa parrocchiale dei SS. Ciorgio e Martino di Velo d'Astico (Vicenza)	<b>3</b> 5 —
Id.	7779	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Locaro (Vicenza) .	24,50
Iđ.	7780	Beneficio parrocchiale di Poiana Maggiore (Vicenza)	17,50
Id.	7847	Beneficio parrocchiale di Cortozza - comune di Longare (Vicenza) .	115,50
Id.	7865	Cappellano curato in Lonigo, pro tempore, in provincia di Vicenza.	3, 50
Id.	7878	Beneficio parrocchiale di Creazzo	24,50
Id.	808 <b>3</b>	Beneficio parrocchiale di Lunignano (Vicenza)	14 —
Id.	8084	Beneficio parrocchiale di S. Maria di Povizzo (Vicenza).	49
Id.	8144	Beneficio Arcipretale di Schio (Venezia)	10,50
id.	8527	Prebenda parrocchiale di Presina	630 —
Id.	8647	Fabbriceria parrocchiale di Ornedo anzi Cornedo (Vicenza)	150, 50
<b>1</b> d.	8652	Prebenda parrocchiale di S. Maria in Ronca (Verona)	7 —
Id.	9391	Beneficio parrocchiale di S. Andrea Apostolo in Vicenza	87, 50
1d.	9445	Chiesa parrocchiale di S Marcello in S. Filippo Neri di Vicenza 🕝 . 👱	70 —
Id.	9 <b>5</b> 0 <b>6</b>	Compagnia del SS. Sacramento istituita nella chiesa di Cavazzale, comune di Monticello Conte Otta (Vicenza), amministrata da quella fabbriceria	3,50
Id.	9849	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Simone e Giuda Apostoli in Cartigliano (Vicenza)	<b>5</b> 6 —
Id.	10268	Beneficio parrocchiale di S Giorgio Sabbion Colognese	<b>2</b> 83, 50
ld.	10327	Beneficio parrocchiale dei SS. Faustino e Giuditta di Villalta nel comune di Gazzo (Padova)	<b>2</b> 83, 50
Id.	10330	Beneficio parrocchiale di Tremignon in Piazzela sul Brenta (Padova).	7 -
Id.	10331	Beneficio parrocchiale di Bevador in Campodoro (Padova)	14
Id.	10334	Beneficio parrocchiale di Magrè (Vicenza)	3, 50
Id.	10348	Prebenda di S. Vincenzo nella chiesa parrocchiale di S. Michele in Brendola	17,50

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rondita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 3,50 % (906)	11056	Beneficio parrocchiale di Creazzo (Vicenza)	63 —
Id.	12079	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Gazzolo in Arcole (Verona)	3,50
Id.	12080	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Giorgio in Arcole (Verona)	287 —
Id.	12087	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Pietro di Brentone in Ronca (Verona)	56 <b>—</b>
Id.	12088	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Locara in S Bonifacio (Verona).	42 —
1d.	12094	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Croce in S. Giacomo Maggiore in Vicenza	<b>5</b> 04 —
Id.	12163	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Zaccaria di Galanigo (Padova)	10,50
ld,	12175	Fabbriceria della parrocchia di S. Croce in S. Giacomo Maggiore di Vicenza	<b>3</b> 18, 50
Id.	12316	Beneficio parrocchiale di Bevador in Campodoro in Padova	3,50
Id.	12386	Chiesa parrocchiale di Roncà (Verona)	<b>8</b> , 50
Id.	12545	Chiesa parrocchiale di S. Croce in S. Giacomo Maggiore di Vicenza.	<b>6</b> 6, 50
Id.	13120	Beneficio parrocchiale di Creazzo	81,50
Id.	13512	Fabbriceria parrocchiale di Costalunga in Monteforte (Verona)	73,50
Id.	13829	Beneficio parrocchiale di Marostica (Vicenza)	3,50
Id.	14016	Chiesa parrocchiale dei Santi Vito e Lucia in S. Maria di Araceli in Vicenza, amministrata dalla propria fabbriceria.	8,50
Id.	14458	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Potanello di Bressanardo (Vicenza)	56 —
Id.	14459	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Simone e S. Giuda Apostoli in Castigliano	3,50
Iq"	14461	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Vigarolo in Monticello del Conte Otto (Vicenza)	7
Id.	14462	Fabbriceria uella chiesa parrocchiale di Sorio (Vicenza).	17,50
Id.	14669	Beneficio parrocchiale di Creazzo	10,50
Id.	15637	Prebenda parrocchiale di S. Vito di Brandola (Vicenza).	<b>34</b> 6, 50
Id.	15861	Chiesa arcipretale di S. Michele Arcangelo in Arsiero (Vicenza), rappresentata dalla propria fabbriceria	87,50
īd.	15877	Chiesa parrocchiale di Lonigo (Vicenza)	28 -
Id.	16051	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Longaro (Vicenza) a a a	3,50
Id.	16651	Fabbriceria parrocchiale di Cresole in Caldogno (Vicenza)	24,50
Id.	16652	Fabbriceria parrocchiale di Creazzo (Vicenza) . ,	322 —
Id.	16653	Fabbriceria-parrocchiale di Lunignano in Longare (Verona).	3,50
ld.	16654	Fabbriceria parrocchiale di S. Pietro Apostolo in Vicenza	98 —
Id.	16655	Legato Vettorazzo in Araceli di Vicenza	112 -
Id.	<b>1</b> 665 <b>6</b>	Fabbriceria dei Santi Vito e Lucia in Araceli di Vicenza	73,50
Id.	17453	Beneficio rettoriale nella chiesa curaziale di S. Vincenzo in Vicenza, rappresentata dal rettore di detta chiesa pro tempore	52,50
Id.	17858	Prebenda parrocchiale di S. Martino nel comune di Gazzo (Padova)	49 —
Id.	17948	Parrocchia di Creazzo (Vicenza)	17,50
Id.	17970	Beneficio della chiesa parrocchiale di Altavilla Vicentina (Vicenza)	38,50
Id.	17987	Fabbriceria della chiesa parrocchiale dei Santi Simone e Giuda Apostoli in Castigliano (Vicenza)	3,50
Id.	18586	Chiesa arcipretale di Breganze (Vicenza)	<b>3</b> 8, 50
Jd,	18684	Beneficio parrocchiale di Vaccarino, frazione di Piazzola (Padova), amministrata dall'investito pro tempore	1 7-

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuma iscrizione
Cons. 3,50% (906)	18697	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Piazzola sul Brenta (Padova) . L.	129, 50
1d.	20433	Fabbriceria parrocchiale di Arsiero (Vicenza)	63 —
Id,	20522	Prebenda parrocchiale di Monteviale in Gambugliano (Vicenza)	17,50
Id.	22200	Fabbriceria parrocchiale di S. Giorgio di Brenta in Fontaniva (Padova)	84 —
ld.	22287	Fabbriceria parrocchiale di Noventa (Vicenza)	10,50
Id.	22288	Fabbriceria parrocchiale di Friola in Pozzo (Vicenza) .	3,50
<b>1</b> d.	22290	Chiesa parrocchiale di Sandrigo (Vicenza)	7 -
Id.	22291	Fabbriceria parrocchiale di Valle dei Signori (Vicenza)	126 🛶
Id.	22292	Fabbriceria di S. Marcello in Vicenza	129, 50
Id.	23421	Chiesa parrocchiale di Lonigo (Vicenza), amministrata dalla propria fabbriceria	24, 50
īd.	24074	Fabbriceria parrocchiale di S. Martino in Gazzo	24,50
ld.	24179	Fabbriceria parrocchiale di Roveredo (Verona) , , , ,	28 —
Id.	24182	Fabbriceria parrocchiale di Setterà in Vicenza	7 —
Id.	24201	Fabbriceria parrocchiale di S. Pietro Apostolo in Vicenza	3,50
1d.	24292	Parrocchia di Brendola (Vicenza)	7 —
1d.	<b>24</b> 36 <b>2</b>	Prebenda parrocchiale di S. Antonio Abate di Rosà (Vicenza)	21 —
Id.	24543	Commissione per il Legato istituito dal fu Giov. Battista Sbrignadello in Schio (Vicenza)	21 —
Id.	24652	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Costalunga, frazione di Monte- forte d'Alpone (Verona)	3, 50
Id.	25909	Fabbriceria parrocchiale di Montecchia di Crosara . 🕝 👢 🔻 , 🧵	14
Id.	25182	Prebenda parrocchiale di S. Cristoforo di Pianezza nel comune di Molveno (Vicenza)	10,50
Id.	25862	Chiesa di Colzè (Vicenza), amministrata dalla propria fabbriceria	175 —
Id,	25785	Fabbriceria parrocchiale di S. Nicolò in Altissimo (Vicenza) •	28 —
id.	25786	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Valentino di Leguzzano in S. Vito (Vicenza)	91 —
Id.	25968	Prebenda parrocchiale di S. Maria Maddalena nel comune di Longare (Vicenza)	3,50
Id.	<b>2</b> 670 <b>5</b>	Fabbriceria parrocchiale di S Maria e S. Silvestro in Piazzola (Padova)	136, 50
Id.	26771	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Grumolo delle Badesse (Vicenza) .	91
Id.	26772	Fabbriceria parrocchiale di Agugliana in Montebello (Vicenza)	17,50
Id.	26773	Fabbriceria parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo in Nove (Vicenza)	49 —
Id.	<b>2</b> 706 <b>7</b>	Chiesa parrocchiale di S. Croce in Vicenza, amministrata dalla propria fabbriceria	77
Id.	27568	Prebenda parrocchiale di Brognoligo (Verona)	14 —
Id.	27780	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Montorso	52, 50
Id.	27781	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Villaverle	7 —
Id,	27995	Fabbriceria parrocchiale di Torreselle, frazione di Isola di Malo (Vicenza)	7 —
Id,	28067	Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista in Torreselle, frazione d'Isola di Malo	7 —
Id.	28436	Fabbriceria parrocchiale in Albettone (Vicenza)	10,50
1d.	28437	Fabbriceria del Duomo di Bassano (Vicenza)	115,50
Id,	2,138	Fabbriceria parrocchiale di Marana in Crespadoro (Vicenza).	35 <del></del>

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARI della rendita anna di clascuna iscrizione
Cons. 3,50 % (906)	<b>2</b> 8439	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Bolegge in Vicenza L.	70 —
Id.	<b>2</b> 8440	Fabbriceria parrocchiale in Zovencedo (Vicenza)	17,50
1d.	<b>2</b> 8599	Prebenda parrocchiale di S. Giovanni Ilarione (Vicenza).	<b>2</b> 4, 50
Id.	<b>2</b> 86 <b>43</b>	Fabbriceria della chiesa parrocchiale Castelgomberto (Vicenza)	17,50
Ide	28713	Beneficio coadiutoriale dei Santi Faustino e Giovita nella chiesa parrocchiale di S. Stefano in Vicenza	147 —
Id.	<b>2</b> 87 <b>46</b>	Fabbriceria della chiesa parrocchiale in Bregonze (Vicenza).	85
Id.	29015	Fabbriceria della chiesa parrocchiale dei Santi Filippo e Giacomo in Vicenza	<b>157, 5</b> 0
Id,	<b>2</b> 922 <b>4</b> .	Fabbriceria della chiesa di S. Urbano di Montecchio Maggiore (Vicenza).  Ipotecata a favore dello Stato	10,50
Id.	<b>2</b> 932 <b>4</b>	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Margherita in Campolongo (Padova)	17, 50
Id.	<b>2</b> 9327	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Presina in Piazzola (Padova)	150, 50
Id.	29328	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Vaccarino in Piazzola (Padova)	192,50
Id.	29408	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Terossa in Roncà (Verona).	45,50
Id.	<b>2</b> 9409	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Marla in Breganze (Vicenza)	10,50
Id.	29411	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Villa Ganzerla in Castagnera (Vicenza)	10,50
Id.	<b>2</b> 9412	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Tezze (Vicenza)	182 —
Id.	29705	Chiesa parrocchiale di S. Pietro Mussolin (Vicenza), amministrata dalla propria fabbriceria	21 —
Id.	29910	Fabbriceria parrocchiale di Valle dei Signori (Vicenza)	3,50
Id.	<b>2</b> 996 <b>3</b>	Chiesa rettoriale del cimitero in Vicenza, amministrata dalla propria fabbriceria	87,50
Id.	80927	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Croce Bigoliva in Fontaniva (Padova)	<b>3</b> 8, 50
Iđ.	80928	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Maria Ann. in Carturo di Piazzola (Padova)	<b>3</b> 8, 50
Id.	<b>3</b> 092 <b>9</b>	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Tremignon in Piazzola (Padova)	150, 10
Id.	81024	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Castagnero (Vicenza)	<b>5</b> 9, 50
Id.	81025	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta in Marostica (Vicenza)	84 —
Iđ.	<b>8</b> 105 <b>3</b>	Beneficio parrocchiale di S. Pietro in Isola di Malo (Vicenza)	7 —
Id.	81180	Chiesa parrocchiale di S. Maria Maddalena in Longare (Vicenza), aniministrata dalla propria fabbriceria	<b>3,</b> 50
Id.	<b>3</b> 158 <b>5</b>	Prebenda parrocchiale di Arcole (Verona)	<b>3,</b> 50
Id.	81592	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Maria di Briganze (Vicenza) 🧸	<b>3,</b> 50
Id.	31609	Prebenda parrocchiale dei Santi Filippo e Giacomo di Longara in Vicenza 🖫	<b>4</b> 2 —
Iď.	81610	Prebenda parrocchiale di Giambrigliano per il legato Brutomesso (Vicenza)	<b>10,5</b> 9
Iđ.	81734	Cappellania di S. Ubaldo di Lago in Velo d'Astico (Vicenza), amministrata dal cappellano pro tempore.	91 —
Id.	<b>8</b> 2107	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Cristina in Arcugnano (Vicenza)	<b>31,</b> 50
Id.	<b>3</b> 2103	Fabbriceria parrocchiale di Villa del Ferro in S. Germano (Vicenza)	<b>3,</b> 50
Id.	<b>8</b> 2109	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Covona in Vicenza .	672 —
Id.	<b>8</b> 2279	Chiesa parrocchiale di S. Croce in S. Giacomo Maggiore di Vicenza, amministrata dalla propria fabbriceria	<b>4</b> 5,50

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizion <b>e</b>	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 3,50 % (903)	41051	Prebenda parrocchiale dei Santi Vito e Lucia di Vicenza 👔 🛕 . L.	651 —
Id.	41244	Frebenda parrocchiale di S. Pietro di Vicenza	560, 50
Id.	41269	Coadiutoria nella parrocchia di S. Pietro nel comune di S. Pietro (Vicenza)	94,50
Id.	41436	Fabbriceria della chiesa parrecchiale Matrice di S. Margherita in Campodoro (Padova)	52, 50
Id.	41616	Beneficio parrocchiale di Vaccarino, frazione di Piazzola (Padova), amministrata dall'investito pro tempore	7 —
Id.	41646	Prebenda parrocchiale di S. Maria di Grumolo delle Abbadesse (Vicenza)	:60,50
Id.	41660	Prebenda parrocchiale di S. Silvestro di Vicenza	518
1d.	41797	Parrocchia di Val Marana (Vicenza)	3,50
Id. '	41926	Beneficio parrocchiale dei Santi Biagio e Rocco di Lanzè (Vicenza)	38,59
fd.	41927	Fabbriceria della chiesa curaziale dei Santi Quirico e Giuditta in Valdagno (Vicenza)	115, 50
Id.	42040	Chiesa arcipretale di S. Clemente in Valdagno (Vicenza), rappresentata dalla fabbriceria	14
rd.	42067	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Croce in S. Giacomo Maggiore di Vicenza	21 —
Id.	42097	Parrocchia di Valmarana (Vicenza), rappresentata dalla fabbriceria	3, 50
Id.	42291	Prebenda parrocchiale di Lobia (Padova), amministrata dall'investito pro tempore	7 —
rd.	42400	Curato cappellano pro tempore della chiesa parrocchiale di Lonigo	84 —
id.	42411	Prebenda parrocchiale di Vaccarino (Padova), aniministrata dall'investito pro tempore	17,50
Id.	42441	Prebenda parrocchiale di Fremignon (Padova), amministrata dall'investito pro tempore.	717,50
ıd.	42579	Fabbriceria parrocchiale di Cereda (Vicenza)	31,50
Id.	42589	Beneficio parrocchiale di Malo (Vicenza), amministrata dall'investito pro tempore	3, 50
. Id.	42608	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Longara, frazione del comune di Vicenza	35 —
Id.	42761	Cappellania o curazia di S. Giovanni in Monte di Barbarano (Vicenza), rappresentata dall'investito pro tempore	84 —
Id.	42763	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Pietro Apostolo in Vicenza	220,59
Id.	86503	Fabbriceria della chiesa arcipretale collegiata della città di Lonigo (Vicenza)	140 —
Id.	86508	Idem come sopra.	42 —
Id.	86921	Mansioneria di S. Vincenzo in Vicenza.	45,50
Id.	87039	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Valmarana (Vicenza)	70 —
. Iđ.	87293	Fabbriceria del Nome di Maria di Marsano (Vicenza)	192,50
Id.	87570	Fabbriceria della chiesa parrocchiale dei Santi Vito e Lucia in Santa Maria di Araceli di Vicenza	290, 50
Iď.	89100	Beneficio parrocchiale della chiesa di Ronca (Verona).	7 —
Id.	89101	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Ronca (Verona)	3,50
Id.	89529	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Lonigo.	35
Id.	895 <b>99</b>	Prebenda di S. Lucia in Lobia, frazione del comune di S. Bonifacio (Verona)	66,50
Id.	89690	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Costalunga (Verona)	10,50
	89611	Fabbriceria della chiesa curaziale di Gazzolo (Verona)	14 —

Cons. 3, 50 % (906)  Id.  Id.  Id.  Id.  Id.	89624 89649 89677	Fabbriceria della chiesa curaziale di S. Lucia in Lobia (Verona) . L.	•
1d.		But the second little to Annal (C. Buritania)	140
Id.	89677	Prebenda parrocchiale di Arcole (S. Bonifacio)	<b>8</b> 32, 50
		Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Lonigo	42
Id.	<b>8</b> 980 <b>0</b>	Fabbriceria della chiesa di S. Filippo Neri in Vicenza	17,50
ļ	89976	Fabbriceria della chiesa parrocchiale dei Santi Vito e Lucia in S. Maria di Araceli in Vicenza	21 —
Id.	90406	Fabbriceria curaziale delle Maddalene in Vicenza	140 —
Id.	90479	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Monticello (Vicenza)	199,50
Id.	90860	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Monticello Conte Otto	91 —
ld.	90991	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Chiampo	17,50
Id.	91038	Beneficio parrocchiale di Roveredo (Verona)	3,50
ld.	93532	Fabbriceria parrocchiale di S. Pietro Apostolo in Vicenza 2	840 —
īd.	93923	Chiesa parrocchiale di Campolongo (Padova), amministrata dalla propria fabbriceria	8,50
Id.	93928	Beneficio parrocchiale di S. Andrea di Maran (Vicenza)	7 —
ld.	93929	Beneficio parrocchiale di Valmarana in Altavilla (Vicenza)	8,50
id.	9436 <b>6</b>	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Leonardo in Bevador di Campolongo (Padova)	<i>8</i> 2, 50
Id.	94428	Fabbriceria parrocchiale di S. Nicolò in Villabalzana di Arcugnano (Vicenza)	7 —
Iđ.	94429	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Isola di Malo (Vicenza).	17,50
ld.	<b>94430</b>	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Zenone in Colzè di Montegaldo (Vicenza)	87,50
īd.	94431	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Mossano	119 —
Iđ.	94432	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Lerino in Torre Quarterolo (Vicenza)	17,50
Id.	94443	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Corona in Vicenza 2	8,50
Id.	95138	Chiesa parrocchiale di Cornedo (Vicenza), amministrata dalla propria fabbriceria	28 —
Iđ.	95303	Beneficio parrocchiale di Valmarano in comune di Altavilla (Vicenza) . E	3,50
Iđ.	<b>9</b> 572 <b>4</b>	Fabbriceria parrocchiale di Chiampo (Vicenza)	<b>8</b> 36 —
· Id.	<b>9</b> 5725	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Magrè (Vicenza)	3,50
Id.	95726	Fabbriceria parrocchiale di S. Pietro in Montecchio Maggiore (Viçenza)	98
Id.	<b>9</b> 572 <b>7</b>	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Monte di Malo (Vicenza)	136,50
Id.	95729	Fabbriceria parrocchiale di S. Lorenzo di Pianezza di Marostica (VI-cenza)	80, 50
id.	95731	Fabbriceria parrocchiale di S. Vito di Leguzzano (Vicenza)	<b>3</b> 5
Id.	95732	Fabbriceria parrocchiale di Schiavon (Vicenza)	10,50
Id.	<b>9</b> 58 <b>24</b>	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Castagnero (Vicenza) .	3,50
Id.	95825	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Villa Ganzerlo in Castagnero (Vicenza)	<b>3,</b> 50
Id.	96168	Fabbriceria della chiesa parrocchiale in Torreselle, frazione di Isola di Malo	175 —
Id.	96228	Chiesa parrocchiale di Costozza (Vicenza), amministrata dalla propria fabbriceria	7 —
Id.	96494	Fabbriceria parrocchiale di S. Giovanni Harlone	147
Id.	96764	Beneficio parrocchiale di S. Barbara in S. Stefano di Vicenza	14

CATEGORIA del debito	NUMERO di icorizione	INTESTAZIONI DELLÆ ISCRIZIONI	AMMONTARI della rendita annua di clascuna iscrizione
Cons. 3, 50 % (906)	9676 <b>6</b>	Beneficio arcipretale di S. Pietro in Schio	70 —
Id.	97147	Beneficio arcipretale di Schio (Vicenza)	28 —
Id.	9738 <b>9</b>	Fabbriceria della chiesa parrochiale di S. Michele di S. Maria de Servini (Vicenza), vincolata per l'adempimento di oneri di culto	<b>3</b> 81, <b>50</b>
īd,	974 <b>37</b>	Prebenda arcipretale di Bassano (Vicenza), pel Legato Agostinelli	77.—
Id.	97438	Prebenda parrocchiale di Porino (Vicenza).	3,50
Id.	9815 <b>7</b>	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Bressanardo	7 —
ld.	98159	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Bosco di Nanto (Vicenza) 3	17,50
Id.	98160	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Antonio Abate in Rosè (Vicenza)	7
Id.	98774	Fabbriceria della chiesa succursale di S. Giacomo in Paviola di S. Giorgio in Bosco (Padova)	7
Id.	988 <b>38</b>	Fabbriceria parrocchiale di Torre di Belticino (Vicenza)	42 —
Id.	98979	Beneficio parrocchiale di Longare (Vicenza)	3,50
id.	99070	Beneficio curaziale di S. Antonio al Timonchio in S. Orso (Vicenza) .	63 —
Id.	9919 <b>1</b>	Fabbriceria parrocchiale di Lerino in Torre di Quarterolo (Vicenza)	8,50
Id.	99208	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Maria in Valle dei Signori (Vicenza)	88 —
Id.	99600	Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista di Enna nel comune di Torre di Belvicino (Vicenza), amministrata dalla propria fabbriceria 2	10, 50
Id.	99777	Fabbriceria della chiesa parrocchiale in Lerino, frazione di Torre di Quarterolo (Vicenza)	87,50
Ia.	99850	Chiesa di S. Rocco in Schio (Vicenza), amministrata dalla propria fabbriceria	8, 50
1d.	99910	Chiesa parrocchiale di Sarcedo (Vicenza), amministrata dalla propria fabbriceria	<b>3</b> 8, 5 <b>0</b>
īđ.	847587	Beneficio parrocchiale di Arcignano di Sandrigo (Vicenza)	175
Id.	847160	Beneficio parrocchiale di Carnignano di Brenta.	28 —
Id.	847474	Chlesa Cattedrale di Vicenza	7
Id.	8477 <b>63</b>	Chiesa di S. Martino di Lerino (Vicenza)	17,50
Id.	847159	Beneficio parrocchiale di Piazzola nel Brenta	129, 50
Id.	847544	Chiesa parrocchiale di S. Marco in S. Girolamo di Vicenza con frabbriceria	<b>5</b> 67 —
Id.	. 847303	Beneficio parrocchiale di S. Giorgio in Sorio di Gambellara (Vicenza) . 🧵	31,50
Id.	847161	Chiesa curaziale dei Santi Giorgio e Rocco in Polco di Schio.	3,50
Id.	846850	Beneficio parrocchiale Zovenedo (Vicenza)	10,50
Id.	849977	Mansioneria Cardina in Arzignano (Vicenza)	3, 50
Iđ.	849981	Beneficio parrocchiale di Fontaniva (Padova)	7 -
Id.	849974	Beneficio parrocchinie dei Santi Vito e Modesto in Gambugliano (Vicenza) 🖫	3, 50
Id.	849976	Beneficio parrocchiale di S. Maiolo di Lumignano, frazione di Longare (Vicenza)	3,50
īđ.	849979	Chiesa arcipretale di Marostica (Vicenza), con fabbriceria	3, 5 <b>0</b>
Id.	8 <b>4</b> 99 <b>80</b>	Chiesa parrocchiale dei Santi Vito e Modesto in Noventa Vicentina (Vicenza)	3,50
Iđ.	849210	Eeneficio parrocchiale in Orgiano (Vicenza)	80, 50
Id.	849978	Chiesa parrocchiale di Poianella, frazione di Bressanvido (Vicenza), con fabbriceria	3,50
Id.	849971	Beneficio parrocchiale di S. Michele Arcangelo di Villaga	, -

GATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE dello rendita anena di ciascuna iscrizione
Cons. 3,50, % (906)	849972	Beneficio parrocchiale di S. Margherita di Posina L.	3,50
Id.	<b>84</b> 99 <b>73</b>	Beneficio parrocchiale di Pozzoleone (Vicenza).	3,50
1d.	849947	Beneficio rettoriale di S. Corona in Vicenza	129,50
1d.	849969	Beneficio parrocchiale di S. Vito di Leguzzano (Vicenza)	3,50
Id.	849970	Beneficio parrocchiale di S. Andrea di Trissino (Vicenza)	3,50
1d.	849015	Beneficio parrocchiale di Floriano in Zinella (Verona) , , , , , ,	283, 50
1d.	849975	Beneficio parrocchiale di Zinella (Verona)	3,50
Id.	84864 <b>6</b>	Beneficio parrocchiale di Barbarano (Vicenza) , , , , , , ,	3, 50
1d.	848400	Chiesa Cattedrale di Vicenza, con fabbriceria	24,50
Id.	848307	Beneficio parrocchiale di Lonigo (Vicenza)	21 —
Id.	848459	Chiesa parrocchiale di S. Antonio Abate di Marostica (Vicenza)	21 —
Id.	848401	Chiesa parrocchiale di S. Andrea Apostolo in Mason Vicentino (Vicenza).	73,50
Id.	848460	Beneficio parrocchiale di S. Giovanni Battista a Torreselle di Isola Vicentina (Vicenza), vincolata per celebrazioni di messo	7
Iđ.	<b>8</b> 4879 <b>9</b>	Chiesa parrocchiale di Villaraspa in Mason Vicentino (Vicenza), con fab- briceria	3,50
Iđ.	· <b>84</b> 88 <b>00</b>	Chiesa parrocchiale di S. Maria Maddalena in Volpino di Zimelia (Verona), con fabbriceria	3,59
1d.	<b>84</b> 500 <b>4</b>	Chiesa parrocchiale di Cavazzale (Vicenza), con frabbiceria	10,50
Id.	845006	Beneficio parrocchiale di Creazzo (Vicenza).	<b>38</b> , 50
Id.	845003	Beneficio parrocchiale di Crespadoro Nicenza).	24,50
Id.	845005	Beneficio parrocchiale di Molina di Malo (Vicenza)	7 —
Id.	845002	Beneficio parrocchiale di S. Marla Assunta di Montebello Vicentino (Vicenza)	38,50
Id.	845007	Beneficio parrocchiale di Montorso (Vicenza) , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	140
1đ.	842918	Chiesa arcipretale di Lonigo (Vicenza)	24,50
Id.	84 <del>3</del> 890	Beneficio parrocchiale di S. Eusebio d'Angarano in Bassano del Grappa (Vicenza)	14
Id.	<b>8</b> 500 <b>29</b>	Beneficio parrocchiale di Cereda (Vicenza)	7 —
1d.	850783	Prebenda parrocchiale di Brognoligo in comune di Monteforte d'Alpone (Verona)	. 3,50
Id.	850782	Prebenda parrocchiale di Carturo in comune di Piazzola sul Brenta (Padova)	3, 59
Id.	850785	Beneficio parrocchiale di S. Bonifacio (Verona)	10,50
Id.	850784	Beneficio parrocchiale di Vaccarino in comune di Piazzola sul Brenta (Padova)	7
Id.	847839	Beneficio parrocchiale di Dueville	178,50
Cons. 3,50 % (902)	3788	Beneficio parrocchiale di Barbarano (Vicenza)	31,50
Id.	3789	Beneficio parrocchiale di Toara, frazione di Villaga (Vicenza)	472, 50
Id.	3790	Beneficio parrocchiale di Villaga (Vicenza)	73,50
Id.	<b>5177</b>	Beneficio arcipretale di S. Eusebio di Angarano, frazione di Bassano (Vicenza)	98 —
Iđ.	5178	Beneficio parrocchiale di Schiavon (Vicenza)	3,50
Id.	5179	Beneficio parrocchiale di Longa nel comune di Schiavon (Vicenza)	66,50
Id.	<b>5</b> 18 <b>1</b>	Beneficio parrocchiale di S. Nicolò da Camisano	<b>5</b> 6 —
Id.	5691	Fabriceria di Camazzolo Carmignano di Brenta,	7 —
Iď.	7398	Beneficio parrocchiale di Broghiano (Vicenza)	7 —

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 3,50 % (902)	897 <b>8</b>	Beneficio parrocchiale di Lobbia, frazione di S. Giorgio in Bosco (Padova) L.	35 —
Id.	9835	Fabbriceria parrocchiale di Marsan in Marostica, amministrata dai fab- bricieri pro-tempore	140
Id.	11081	Beneficio parrocchiale di S. Croce Bigolina in Cittadella (Padova)	112
id.	11352	Beneficio parrocchiale di S. Giorgio in Bosco	56
ld.	18874	1	3,50
id.	18908	Chiericato XVII in Lonigo (Vicenza)	3,50
id.	18909		3,50
id.	1979 <b>1</b>		3,50
ì	20988	Beneficio parrocchiale di S. Giorgio di Toara (Vicenza)	7 —
Id.	22721	Fabbriceria parrocchiale di Velo d'Astico (Vicenza).	1
Id.	2966 <b>6</b>	Fabbriceria di S. Croce in Vicenza	14
. Id.	307 <b>37</b>	Beneficio parrocchiale di Lobia, frazione di San Giorgio in Bosco (Padova).	17,50
Id.	30131	Fabbriceria della Chiesa di S. Corona in Vicenza. La presente rendita proviene dall'affranco del Legato per 40 S.S. Messe disposte da Merlo Anna vedova Zennaro	49 —
Id.	3 <b>2409</b>	Beneficio parrocchiale di S. Zenone di Molvena (Vicenza)	3,50
Id.	32 <b>499</b>	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Pozzoleone (Vicenza) per l'ora- torio di Scaldaferro. Destinata alla celebrazione di due annue messe in perpetuo.	17,50
Cons. 3 % (861)	<b>2</b> 87 <b>78</b>	Prebenda parrocchiale di Arcole (Verona)	3
Id.	29467	Prebenda parrocchiale di S. Giorgio d'Arcole.	6 —
Id.	30029	Chiesa parrocchiale di Arsiero (Vicenza) amministrata dalla propria fabbriceria	3 —
īđ.	25682	Chiesa Cattedrale del Duomo di Bassano (Vicenza)	114
īd.	32578	Parrocchia di Brendola (Vicenza)	3 —
Id.	<b>5</b> 05 <b>65</b>	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Pietro in Castelgomberto (Vicenza)	3
Id.	42245	Compagnia del SS. Sacramento nella chiesa parrocchiale di Cavazzale comune di Monticello Conte Otto (Vicenza) amministrato dalla fabbriceria di detta chiesa	6
Iđ.	47412	Chiesa di Colze frazione del comune di Montegalda (Vicenza) amministrata dalla propria fabbriceria.	3 —
Id.	<b>39594</b>	Chiesa parrocchiale di Cornedo (Vicenza) rappresentata dalla propria fabbriceria	8 —
īđ.	28955	Prebenda parrocchiale di Gazzo (Padova)	3 —
īd.	84706	Prebenda parrocchiale della Chiesa di Grantórto (Padova)	8
1d.	48617	Chiericato I di Lonigo (Vicenza) , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	8
Id.	<b>2</b> 8 <b>9</b> 5 <b>3</b>	Chiesa parrocchiale di Piazzola sul Brenta, amministrata dalla locale fabbriceria	. 8
Id.	33821	Beneficio parrocchiale di Pojana Maggiore in (Vicenza)	3
Iđ.	29475	Beneficio parrocchiale di Presina (Padova)	3 —
.Id.	<b>29737</b> .	Prebenda parrocchiale di S. Bonifacio (Verona) a a a a a a a	3 —
Id.	<b>34302</b>	Beneficio arcipretale di S. Bonifacio (Verona) .	3 —
Iđ.	38402	Beneficio parrocchiale di Sandrigo (Vicenza)	3 —
Id.	29736	Beneficio parrocchiale di S. Marco (Vicenza)	6
Iđ.	<b>2</b> 895 <b>9</b>	Beneficio parrocchiale di S. Pietro Apostolo in Vicenza .	3
Id.	31169	Beneficio coadiutorale di S. Stefano in Vicenza	6 —
Id.	28961	Beneficio arcipretale in Schio (Vicenza)	
	<del>-</del>	, and the second of the second	3 —

<u>!</u>	di iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	della rendita annus di clascuna isorizione
Cons. 3 % (1861)	29470	Beneficio parrocchiale di S. Maria di Sovizzo (Vicenza)	6
Id.	527 <b>45</b>	Beneficio parrocchiale di Tremignon, frazione di Piazzola sul Brenta (Pa-	
		dova)	3 —
Id.	52746	Beneficio della chiesa di Tremignon (Padova).	6
Id.	28960	Beneficio parrocchiale di S. Cristoforo in Pianezze, frazione di Molvena (Vicenza)	3
Id.	3382 <b>2</b>	Cappellania e curazia di S. Giovanni in Monte di Barbarano (Vicenza).	3 —
Prest. Naz. 5%	1725 <b>2</b>	Beneficio parrocchiale di Agugliaro (Vicenza)	60 —
Id.	14750	Beneficio parrocchiale di S. Giustino di Baldaria (Verona). 🔻 🐧 🖫	5 —
Id.	8196	Confraternita del SS. Sacramento di Chiampo (Vicenza), amministrata dalla fabbriceria omonima	230 —
Id.	13119	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Chiampo (Vicenza), amministra- zione della Confraternita del SS. Sacramento	15 _
Id.	20864	Beneficio arcipretale di S. Maria in Cologna Veneta (Veronz)	20 —
Id.	28725	Beneficio arcipretale del Duomo di Cologna Veneta (Verona).	75 —
Id.	18679	Curazia I nel Duomo di Cologna Veneta (Verona)	5 —
Id.	28850	Beneficio curaziale I del Duomo di Cologna Veneta (Verona)	25 —
Id.	14317	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Gio Batta in Locaza, frazione del comune di S. Bonifacio (Verona)	5 —
Id.	10629	Prebenda parrocchiale di S. Apoilinare in Monticello di Lonigo (Vicenza)	15
Id.	69 <b>22</b>	Beneficio parrocchiale di Piazzola (Padova)	65 —
Id.	18680	Beneficio parrocchiale di Piazzola sul Brenta (Padova)	25 —
Id.	28025	Fabbriceria parrocchiale di S. Silvestro in S. Caterina in Vicenza	95
Id.	11113	Fabbriceria della chiesa parrocchiale in S. Gregorio, frazione del comune di Veronella (Verona)	15
Id.	<b>2</b> 68 <b>34</b>	Beneficio parrocchiale in S. Vito di Leguzzano (Vicenza)	65
Id.	15584	Beneficio parrocchiale di S. Margherita di Schiavon (Vicenza)	10
Red. 3, 50 %	289424	Beneficio parrocchiale di Asigliano	14 —
Id.	289425	Fabbriceria della chiesa di S. Vitale in Montecchio Maggiore (Vicenza)	38,50
Id.	289428	Chiesa arcipretale di Cologna Veneta.	133
Id.	289427	Beneficio parrocchiale di S. Maria Maddalena in Selva Trissino.	14
Iđ,	289428	Beneficio parrocchiale di Vivaro di Dueville	52,50
Id.	289429	Chiesa parrocchiale di S. Maria in Bagnolo di Lonigo	7
Id.	290670	Prebenda parrocchiale di Zinelia (Verona)	17,50
Id.	291263	Beneficio parrocchiale di Terrossa di Roncà	24,50
Id.	291265	Chiesa parrocchiale di S. Maria di Bagnolo in Lonigo (Vicenza)	80,50
Id.	293883	Beneficio parrocchiale di Chiampo (Vicenza)	49 —
Id.	294205	Beneficio parrocchiale di Presina di Piazzola sul Brenta.	84 —
Id.	296443	Beneficio parrocchiale di Montebello Vicentino	3,50
Id.	296444	Beneficio parrocchiale di Piazzola sul Brenta	49 —
id.	299072	Connellenia in Dendenia	3,50
Id.	299073	Beneficio del S. Curato del Duomo di Cologna Veneta .	10,50
Id.	299074	Demofish reservables to D	108,50
rd.	299180		17,50
Id.	299184	Beneficio parrocchiale della SS. Trinità di Angarano di Bassano	147 —

GATEOORIA del debito	NUMERO di facrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTAR della rendita annua di ciascuna iscrizione
Red. 3,50 %	<b>2</b> 9918 <b>5</b>	Beneficio parrocchiale di S. Maria in Nauto di Vicenza . L.	73, 50
fg"	<b>2</b> 9950 <b>7</b>	Beneficio parrocchiale di Quinto Vicentino	136, 50
Id.	299508	Beneficio parrocchiale di Altavilla Vicentina	94,50
ld.	<b>2</b> 9951 <b>0</b>	Beneficio parrocchiale di S. Michele di Vicenza	10,50
13.	<b>2</b> 99511	Beneficio parrocchiale di S. Marco di Vicenza	10,50
Id.	<b>2</b> 9966 <b>0</b>	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Schio (Vicenza) 5	<b>4</b> 5, 59
1d.	801218	Beneficio parrocchiale di Grantorto Vicentino in Gazzo (Padova) 🔒 👍 🖫	10,50
Id.	301271	Beneficio parrocchiale di Arcole (Verona)	<b>7</b> 0 —
Id.	301448	Beneficio parrocchiale di Arsiero (Vicenza)	7 —
Iđ.	<b>3</b> 0145 <b>1</b>	Beneficio parrocchiale di S. Maria in Carmignano di Brenta (Padova).	14
Id.	<b>301</b> 50 <b>5</b>	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Lorenzo in Pianezze (Vicenza)	3,50
Įd.	301540	Beneficio parrocchiale di S. Giorgio di Sorio di Gambellara (Vicenza) .	3,50
Id.	<b>3</b> 0175 <b>7</b>	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Maria di Barbarano (Vicenza)	<b>5</b> 49, 50
Įđ.	<b>3</b> 0256 <b>7</b>	Beneficio parrocchiale di Camisano Vicentino	171,50
Id.	<b>3</b> 0271 <b>0</b>	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Pietro in Nove (Vicenza) . • •	3,50
Iđ.	<b>3</b> 07825	Fabbriceria della chiesa di S. Giorgio in Sorio di Gambellara (Vicenza).	17,50
Id.	307859	Beneficio parrocchiale di Arcugnano (Vicenza)	38,50
Id.	<b>3</b> 0786 <b>6</b>	Beneficio parrocchiale di S. Lorenzo di Pianezze (Vicenza)	7 —
Iđ.	307942	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Lorenzo di Pianezze (Vicenza)	7 —
Id.	309727	Beneficio coadiuturale di S. Maria delle Rose di Alonte (Vicenza)	3,50
Id.	310780	Beneficio parrocchiale di Cereda (Vicenza).	<b>5</b> 63, 50
Id.	310874	Fabbriceria del Duomo di Cologna Veneta.	103,50
Id.	<b>3</b> 1153 <b>1</b>	Prebenda curaziale di Marsan in Marostica (Vicenza)	31,50
Id.	313210	Beneficio parrocchiale di Piazzola sul Brenta (Padova) :	140 —
Id.	<b>3</b> 1492 <b>9</b>	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Giorgio di Sorio di Gambellara (Vicenza)	21 -
Id.	315009	Beneficio parrocchiale di Vaccarino di Piazzola sul Brenta (Padova)	210 —
Id.	317632	Beneficio parrocchiale di S. Maria in Carmignano di Brenta (Padova)	3,50
Iđ.	<b>31</b> 986 <b>6</b>	Beneficio parrocchiale di Bragazzo (Vicenza)	28 –
Id.	319868	Beneficio parrocchiale sotto il titolo di S. Andrea in Cereda di Cornedo (Vicenza)	14 -
Iđ.	319870	Beneficio parrocchiale di S. Bertrando in Fontaniva (Padova)	87,50
Id.	319918	Fabbriceria parrocchiale di S. Maria Maddalena di Terrosa di Roncà (Verona)	28 —
Id.	<b>3</b> 1995 <b>9</b>	Beneficio parrocchiale di S. Giorgio di Sorio in Gambellana (Vicenza) . 👱	21
Iđ.	<b>3</b> 1996 <b>2</b>	Beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta in Montebello Vicentino (Vicenza)	<b>2</b> 55, 50
id.	320009	Fabbriceria della chiesa arcipretale di Cologna Veneta	49
Id.	<b>32</b> 1544	Beneficio parrocchiale di S. Giustina in Baldaria di Cologna Veneta (Verona)	171,50
rd.	321546	Beneficio parrocchiale di Castagnero (Vicenza)	7 —
Id.	321604	Fabbriceria parrocchiale di S. Silvestro in S. Caterina di Vicenza	<b>3</b> 8, 50
Iđ.	<b>323</b> 06 <b>4</b>	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Andrea Apostolo in Surcedo (Vicenza)	17,50
1đ.	323828	Beneficio parrocchiale di S. Andrea in Cereda, frazione del comune di Cornedo (Vicenza)	3,50

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTAR dolla rendita annu di ciascuna isoriziona
Red. 3,50%	323840	Beneficio parrocchiale di S. Michele in Sarmego, frazione del comune delle Abbadesse (Vicenza)	10,50
Id.	<b>32</b> 58 <b>37</b>	Beneficio parrocchiale di S. Maria in Carturo Superiore, frazione del co- mune di Piazzola (Padova).	8,50
Id.	<b>32</b> 59 <b>43</b>	Beneficio parrocchiale di S. Giorgio in S. Giorgio in Bosco (Padova)	7
Įą.	326604	Beneficio parrocchiale di S. Giustina in Baldaria di Cologna Veneta (Verona)	40 -
Id.	326610	Benefico parrocchiale di S. Biagio e Daniele in Grantorto Padovano (Padova)	2093 —
īđ.	32665 <b>5</b>	Fabbriceria parrocchiale di Chiampo (Vicenza) per la scuola del Santis-	
Id.	3 <b>2</b> S03 <b>3</b>	Beneficto parrocchiale sotto il titolo di S. Vito Modesto in Gambugliano	10,50
ıd.	332023	Ranafiata navanachtala di C. Manie de Calle de Calle	31,50
Id.	332024	Idam cama have	3,50
Id.	332113	Beneficio parrocchiale di S. Silvestro in Piazzola sul Brenta (Padova) .	56 — . 28 —
id.	332180	Idam same same	
Id.	334321	Beneficio parrocchiale di S. Maria in Colle di Bassano	10,50 35 —
1d.	334356	Fabbriceria parrocchiale del Duomo di Cologna Veneta .	35 — 35 —
id.	334357	Idom dome gone	1921,50
id.	336332	Fabbriceria parrocchiale di Isola Vicentina (Vicenza), per una messa quotidiana	409,50
īd.	836483	Beneficio parrocchiale di Poianella (Vicenza)	3,50
īđ.	336967	Fabbriceria arcipretale di Lonigo (Vicenza)	112
ıd.	<b>3</b> 372 <b>45</b>	Beneficio parrocchiale di S. Michele in Sarmego, frazione del comune di Grumolo delle Abbadesse	7 —
id.	339364	Beneficio parrocchiale di S. Giorgio in Tremignon di Piazzola (Padova)	161 —
ıd.	340287	Prebenda parrocchiale di Altavilla (Vicenza)	21 —
ıd.	340290	Beneficio parrocchiale eretto sotto il titolo di S. Margherita in Campodoro (Padova)	14 —
Id.	340402	Beneficio parrocchiale della SS. Trinità di Angarano in Bassano (Vicenza)	3,50
Id.	340403	ldem, come sopra	45,50
Id.	340771	Beneficio parrocchiale di S. Maria e Gesà di Nanto .	238 —
Id.	342298	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Matteo di Cavazzale in Monticello Conte Otto	21 —
Id.	343529	Beneficio parrocchiale di S. Maurizio di Meledo in comune di Sarego (Vicenza)	7 -
īd.	343529	Beneficio arcipretale del Duomo di Cologna Veneta.	45,50
Id.	343530	Beneficio della cappellania Rondonio prima curazia del Duomo di Cologna Veneta	14 —
Id.	34353 <b>5</b>	Beneficio parrocchiale di Villa S. Cristoforo di Molvena (Vicenza)	52,50
Id.	343581	Fabbriceria del Duomo di Cologna Veneta	<b>5</b> 9, 50
Id.	344118	Fabbriceria della chiesa arcipretale di S. Pietro di Schio (Vicenza)	66, 50
Id.	344159	Beneficio parrocchiale di S. Giorgio in S. Giergio in Bosco (Padova)	3,50
Id,	341166	Beneficio parrocchiale di S. Maria in Carturo Superiore, frazione del comune di Piazzola (Padova)	17, 50
Id,	<b>344884</b>	Beneficio parrocchiale di S. Michele in Sarnego, frazione del comune di Grumolo delle Abbadesse (Vicenza).	<b>3.</b> 50
Id,	345180	Beneficio parrocchiale di S. Silvestro in Piazzola sul Brenta (Padova) :	17,50

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Redimibile 3,50 %	346635	Beneficio parrocchiale di S. Andrea in Coreda, frazione del comune di	
	0.40=0.0	Cornedo (Vicenza)	10,50
Id.	<b>3</b> 4673 <b>6</b> <b>3</b> 4673 <b>7</b>	Beneficio parrocchiale di S. Giovanni in Palegge (Vicenza)	10,50 24,50
Id.		bononcia partogoniaro di communi (1000)	10,50
Id.	346740	Behendlo parrocentare at Sanarige (visiting)	10,50
Id.	<b>34</b> 8331	Beneficio parrocchiale di S. Michele di Villaganzerla di Castagnero (Vicenza)	192,50
īd.	<b>34</b> 84 <b>35</b> 1	Beneficio parrocchiale di S. Apollinare in Bonaldo Zimella (Verona).	266 —
Id.	<b>34</b> 843 <b>6</b>	Beneficio parrocchiale di Orgiano (Vicenza), sotto il titolo di S. Maria.	273 —
Id.	<b>34</b> 843 <b>8</b>	Beneficio parrocchiale di Villa del Ferro (Vicenza), sotto il titolo di San Martino	77 —
Id.	348591	Beneficio parrocchiale di Poiana Maggiore, sotto il titolo di S. Maria (Vicenza)	308
Id.	<b>34</b> 859 <b>2</b>	Beneficio parrocchiale di S. Maria in Colle di Bassano (Vicenza) .	66,50
Id.	<b>3</b> 4859 <b>4</b>	Beneficio parrocchiale di S. Michele di Villaganzerla di Castagnero (Vicenza)	45,50
Id.	348669	Beneficio parrocchiale di S. Maria in Pressana (Verona) ,	119
Id.	348672	Beneficio parrocchiale di S. Michele di Sossano (Vicenza) .	140
ld.	348791	Beneficio parrocchiale di S. Maria del Duomo in Cologna Veneta (Verona)	3,50
Id.	348792	Cappellania Rondonio, prima curazia del Duomo in Cologna Veneta (Verona)	3,50
Id.	349720	Beneficio parrocchiale di S. Floriano in Zimella (Verona)	3,50
Id.	350748	Beneficio parrocchiale di S. Floriano di Vigardolo in Monticello Conte Otto (Vicenza)	52,50
Id.	350751	Beneficio parrocchiale di S. Pietro in Roveredo in Gua di Cologna Veneta (Verona)	129,50
Id.	350753	Prebenda parrocchiale di Colze di Montegalda, sotto il titolo di S. Zenone in Mongalda	10,50
Id.	<b>35</b> 075 <b>4</b>	Beneficio parrocchiale di Barbarano, sotto il titolo di S. Maria in Barbarano (Vicenza)	52,50
Id.	<b>3</b> 5075 <b>6</b>	Beneficio parrocchiale di Brindola in Altavilla Vicentina (Vicenza) .	17,50
1d.	<b>35</b> 07 <b>57</b>	Beneficio parrocchiale di S. Michele Arcangelo in S. Maria in Foro, detto dei Servi, in Vicenza.	3,50
Id.	<b>3</b> 5090 <b>9</b>	Fabbriceria di S. Giovanni Batta di Torreselle in comune di Isola Vicentina (Vicenza)	66, 50
Id.	<b>3</b> 5179 <b>4</b>	Beneficio parrocchiale di S. Marcello in Vicenza	80,50
1d.	351795	Beneficio parrocchiale di S. Giorgio in Sorio di Gambellara (Vicenza)	80,50
Id.	<b>3</b> 5179 <b>6</b>	Beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta in Montebello Vicentino (Vicenza)	59,50
Id.	351890	Fabbriceria della chiesa di Quarguenta in Brogliano (Vicenza)	24,50
Id.	353011	Beneficio parrocchiale di Noventa Vicentina (Vicenza), eretta sotto il titolo dei Santi Vito e Modesto	3,50
Id.	<b>3</b> 530 <b>4</b> 5	Fabbriceria parrocchiale di S. Giorgio in Brenta (Padova)	10,50
Id.	<b>3</b> 530 <b>47</b>	Fabbriceria parrocchiale di Lobia di S. Giorgio in Bosco (Padova)	24,50
Id.	353068	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Bonaldo di Veronella (Verona)	80, 50
Id.	354197	Beneficio parrocchiale di S. Cristoforo in Villa di Malvena (Vicenza) 👡 🔒 😟	7 —
Id.	<b>3</b> 5452 <b>6</b>	Beneficio parrocchiale di S. Urbano in Tresole, frazione del comune di Caldogno (Vicenza)	3, 50
Id.	<b>3</b> 545 <b>28</b>	Beneficio parrocchiale di S. Silvestro in Piazzola sul Brenta (Padova) . 2	14

QATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ofascuna iscrizione
Redimibile 3,50 %	<b>3</b> 5509 <b>7</b>	Beneficio parrocchiale di S. Giorgio di Brenta in Fontaniva (Padova) . L.	10,50
1d.	<b>3</b> 560 <b>4</b> 9	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Michele in S. Marla in Foro, detto dei Servi di Vicenza	14 —
Id.	<b>3</b> 56088	Beneficio parrocchiale di Longa, frazione del comune di Schiavon (Vicenza)	126 —
Id.	358201	Beneficio parrocchiale di S. Giustino in Baldaria, frazione del comune di Cologna Veneta (Verona)	10,50
Id.	<b>3</b> 59112	Beneficio parrocchiale di S. Martino in Asigliano (Vicenza)	49
. 1d.	<b>35</b> 9969	Fabbriceria del Duomo di Cologna Veneta (Verona).	21
Id.	361033	Beneficio parrocchiale di S. Maria del Duomo in Colegna Veneta (Verona)	8,50
Id.	361182	Beneficio parrocchiale di Pressana (Verona)	3,50
Id.	361404	Fabbriceria parrocchiale di S. Pietro di Montecchio Maggiore (Vicenza)	66,50
Id.	361795	Fabbriceria parrochiale della chiesa di S. Pietro di Gambellara (Vicenza)	17,50
Id.	<b>3</b> 6316 <b>3</b>	Beneficio parrocchiale di S. Maria in Colle di Bassano (Vicenza).	14 -
Id.	363167	Beneficio parrocchiale della chiesa di S. Maria in Pressana (Verona)	10,50
Id.	363292	Beneficio parrocchiale S. Michele Arcangelo in Vaccarino, frazione del comune di Piazzola sul Brenta (Padova)	3,50
Id.	<b>36</b> 3605	Beneficio parrocchiale di S. Martino in Asigliano . z	7
1d.	363634	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Pressana	14
Id.	364396	Beneficio parrocchiale di S. Silvestro in Piazzola sul Brenta (Padova)	14
Id.	<b>364</b> 798	Beneficio parrocchiale di S. Maria in Carturo Superiore, frazione del comune di Piazzola (Padova)	7 —
Id.	364928	Chiesa parrocchiale di S. Barnaba di Laghi	87,59
ld.	365183	Beneficio parrocchiale di S. Giorgio in S. Giorgio in Bosco (Padova) .	10,50
Id.	365774	Fabbriceria parrocchiale di Schiavon (Vicenza), nella rappresentanza della cessata scuola del SS. Sacramento	10,50
Iđ.	365775	Fabbriceria parrocchiale di Schiavon (Vicenza) in proprio	84
1d.	366256	Fabbriceria parrocchiale di Bonaldo di Veronella	7
Id.	367118	Beneficio parrocchiale di S. Giustina di Arcugnano	49 —
Id.	<b>3</b> 67640	Beneficio parrocchiale di S. Ambrogio di Friola in Pozzoleone (Vicenza)	122,50
Id.	368887	Beneficio parrocchiale di S. Maria del Duomo in Cologna Veneta (Verona)	84
Iđ.	368888	Beneficio parrocchiale di S. Giorgio di Arcole	17,50
Id.	<b>36</b> 966 <b>3</b>	Beneficio parrocchiale di S. Andrea di Mason Vicentino (Vicenza)	378 —
Id.	<b>3</b> 70573	Beneficio parrocchiale di S. Giorgio di Brenta, frazione del comune di Fontaniva (Padova)	<b>3,</b> 5)
Id.	<b>370</b> 995	Beneficio parrocchiale di Presina (Padova)	3, 50
11.	373334	Beneficio parrocchiale dei Santi Biagio e Daniele di Grantorto (Padova)	1151,50
14.	373506	Beneficiario parrocchiale di S. Silvestro in Piazzola sul Brenta (Padova)	14
Id.	373507	Beneficio parrocchiale di S. Maria in Carmignano di Brenta (Padova)	52,50
Id.	376076	Beneficio parrocchiale di Pressana in Cologna Veneta (Verona)	7
Id.	376864	Beneficio parrocchiale di Vivaro di Due-Ville (Vicenza), sotto il titolo di S. Girolamo e Bernardo	1281 —
Id.	376865	Beneficio parrocchiale dei Santi Nicolò e Maria di Camisano Vicentino (Vicenza)	115,50
1d.	<b>3</b> 76869	Beneficio parrocchiale di S. Maria di Albettone (Vicenza)	101,50
Id.	<b>376</b> 870	Beneficio del primo curato di Duomo di Cologna Veneta (Verona)	24,50
Id,	<b>3</b> 76871	Beneficio parrocchiale del Duomo di Cologna Veneta	80,59

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizio <b>ne</b>	INTESTAZIONE DELLE (SCRIZIONI	AMMONTARE delle rendita annua di clascuna iscrizione
Rodinibile 3,50%	376940	Prebenda parrocchiale di Orgiano (Vicenza)	24,50
ia.	<b>3</b> 781 <b>45</b>	Beneficio parrocchiale dei Santi Biagio e Daniele in Grantorto Padovano (Padova)	147 —
ıd.	378184	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Maria e S. Vitale di Montecchio Maggiore (Vicenza)	21 —
1d.	378997	Fabbriceria parrocchiale di Schiavon (Vicenza)	7 —
īd.	380 <b>657</b>	Beneficio parrocchiale Santi Vito e Modesto in Noventa Vicentina .	35 —
īd.	38121 <b>2</b>	Beneficio parrocchiale di S. Nicolò e S. Maria di Comisano Vicentino .	7 —
td.	381494	Fabbriceria della chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo di Nove (Vicenza)	3,50
ıd.	38 <b>2398</b>	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Marco in S. Girolamo di Vicenza	35 —
1d.	<b>3</b> 83 <b>099</b>	Beneficio parrocchiale di S. Maria in Carturo Superiore, frazione del comune di Rezzola (Padova)	3,50
14.	383245	Beneficio parrocchiale di S. Silvestro in Piazzola sul Brenta (Padova)	14 —
14.	383238	Beneficio parrocchiale di S. Michele in Sarnego, comune di Grumolo delle Abbadesse (Vicenza)	3,50
ld.	383248	Beneficio parrocchiale di S. Floriano in Zimella (Verona)	59,50
ld.	383319	Beneficio parrocchiale di S. Maria in Carmignano di Brenta (Padova).	38,50
td.	383770	Beneficio parrocchiale di S. Giorgio in S. Giorgio in Bosco (Padova)	7 -
id,	384505	Beneficio parrocchiale di S. Giovanni Battista in Lonosa di Schiavon (Vicenza)	140 —
fd.	384550	Fabbriceria di S. Quirico di Valdagno (Vicenza)	28
Id,	38 <b>4</b> 59 <b>6</b>	Beneficio parrocchiale di S. Giovanni Battista di Torreselle in Isola Vi- centina	10,50
Iđ.	384658	Beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta in Montebello Vicentino	7 —
Id.	386039	Beneficio parrocchiale di S. Michele in Sossano	7 —
td,	<b>3</b> 889 <b>65</b>	Beneficio parrocchiale di S. Marco in S. Girolamo di Vicenza	10,50
īg.	388967	Benesicio parrocchiale di S. Silvestro in Piazzola sul Brenta (Padova) . •	17,50
Id.	389062	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Andrea in Cereda (Vicenza) . •	7 -
Id.	<b>3</b> 8906 <b>3</b>	Beneficio parrocchiale di S. Andrea in Cereda	3,50
Id.	<b>3</b> 8968 <b>9</b>	Beneficio parrocchiale di S. Michele, detto dei Servi, in Vicenza	7 —
Id.	399722	Beneficio parrocchiale di S. Martino in Levino (Vicenza)	3,50
ld.	<b>3</b> 89 <b>732</b>	Beneficio parrocchiale in Vivaro (Vicenza)	3,50
Id.	<b>3</b> 8973 <b>3</b>	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Martino Montecchio Precalcino (Vicenza)	3,50
1d.	389792	Beneficio parrocchiale di S. Giorgio in Castegnero	7 —
Id∢	<b>3</b> 898 <b>19</b>	Beneficio parrocchiale di Torreselle (Vicenza) a g g g g g g	7 —
Id.	389897	Beneficio parrocchiale di S. Maria in Barbarano	28
Id₄	390463	Beneficio parrocchiale di S. Maria in Bolzano Vicentino (Vicenza)	3,50
Id.	390611	Beneficio parrocchiale di S. Floriano in Vigardolo , , , , , , , ,	10,50
Id.	. 391074	Beneficio parrocchiale di S. Lorenzo in Pianezze	10,50
. Id∢	<b>3</b> 9107 <b>9</b>	Beneficio parrocchiale di S. Margherita di Schiavon 3 8 8 8 8	283,50
Id.	39148 <b>3</b>	Prebenda parrocchiale di Noventa Vicentina , , , , , , , , ,	17,50
Ide	393430	Beneficio parrocchiale di S. Cristina di Poianella, frazione di Bressan- vido (Vicenza)	7 —
Id,	. 893943	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Marco di S. Girolamo di Vi-	28 —

CATEGORIA del debito	NUMERO di discrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARI della rendita annu di claseuna iscrizione
Redimibile 3,50 %	<b>8</b> 9518 <b>0</b>	Beneficio parrocchiale di S. Maria in Pressavia.	8,50
Id.	395184	Beneficio parrocchiale di S. Abbondio in San Bonifacio (Verona)	8,50
Id.	<b>39</b> 523 <b>7</b>	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Giustina di Arcugnano (Vicenza)	17,50
Id.	396099	Beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta a Montebello Vicentino .	14 -
Id.	396102	Beneficio parrocchiale di S. Giorgio in S. Giorgio di Brenta in Fontaniva (Padova)	<b>42</b> 3, 5 <b>0</b>
īđ.	396104	Beneficio parrocchiale di S. Maria di Carmignano di Brenta (Padova) .	35 —
Id.	397211	Beneficio parrocchiale dei Santi Simone e Giuda in Castigliano "Vicenza) 🔞	196 —
Id.	397380	Beneficio parrocchiale di S. Maria in Carturo di Piazzola sul Brenta (Padova)	7 —
1d.	400181	Beneficio parrocchiale di Altavilla Vicentina	10,50
1d.	401402	Beneficio parrocchiale di San Giorgio in Tremignon comune di Piazzola sul Brenta (Padova)	21
Id.	401403	Beneficio parrocchiale di S. Stefano in Lupia di Sandrigo (Vicenza) .	52, 50
Id.	401453	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Francesco in Villaraspa di Mason Vicentino	17,50
īđ.	401851	Beneficio parrocchiale di Rettorgole di Caldogno (Vicenza)	52,50
Iđ.	401895	Fabbriceria parrocchiale di Magrè in Schio (Vicenza)	7 -
Iđ.	404029	Beneficio parrocchiale di Sossano (Vicenza)	28 —
1d.	405307	Beneficio parrocchiale di S. Maria di Barbarano (Vicenza)	70
1d.	405308	Beneficio arcipretale di Lanigo (Vicenza)	3,50
14.	411907	Chiesa parrocchiale di Schio (Vicenza)	175 -
Id.	413683	Fabbriceria parrocchiale della chiesa di S. Pietro in Isola Vicentina (Vicenza)	49
Id.	413684	Beneficio parrocchiale di S. Pietro in Isola Vicentina	7 —
ld.	413801	Beneficio parrocchiale di Noventa Vicentina	38, 50
Id.	414051	Beneficio parrocchiale di Lonigo (Vicenza)	1928, 59
Iđ.	414053	Chiericato I in Lonigo (Vicenza)	343 —
1d.	41 1054	Chiericuto IX (vacante) in Lonigo	290, 50
Iđ.	414055	Chiericato XVII in Lonigo (Vicenza)	570,50
ıd.	414056	Chiericato XVI in Lonigo (Vicenza)	290,50
1d.	414057	Chiericato VI in Lonigo (Vicenza)	479, 50
Id.	414058	Chiericato Il De Parvis (vacante) in Lonigo (Vicenza)	49 -
ld.	414060	Fabbriceria dalla chiesa arcipretale di Lonigo .	882 —
ld.	417766	Beneficio parrocchiale di S. Giorgio in Sorio di Gambellara (Vicenza).	7 —
1đ.	421916	Beneficio parrocchiale di S. Giorgio di Brenta .	7 -
Id.	423033	Beneficio parrocchiale di S. Margherita di Campodoro, in comune di Bevadoro (Padova)	241, 50
Id.	423034	Beneficio parrocchiale di S. Martino in Lirmo di Torri di Quartesolo (Vicenza)	203 —
Id.	423035	Beneficio parrocchiale di S. Pietro di Gambellara Vicentina	129,50
Id.	424166	Beneficio parrocchiale di Barbarano (Vicenza)	3,50
Id.	<b>42</b> 50 <b>96</b>	Chiesa parrocchiale di S. Ulderico in Creazzo	385
Id.	<b>42</b> 543 <b>0</b>	Beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta di Montebello Vicentino 🔒 🍙 🖫	315 —
1d.	426448	Chiesa pargocchiale di S. Stefano in Vicenza	273 —

CATEGORI▲ del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Red. 3,50%	<b>4</b> 2650 <b>2</b>	Beneficio parrocchiale di S. Matteo Apostole i Cavazzale di Monticello Conte Otto (Vicenza)	10,50
Iđ.	426649	Chiesa parrocchiale dei Santi Vito e Modesto in Noventa Vicentina	56 —
Id.	428133	Beneficio parrocchiale di S. Matteo Apostolo di Cavazzale di Monticello Conte Otto (Vicenza)	63 —
īđ.	429429	Beneficio parrocchiale di S. Silvestro in Piazzola sul Brenta (Padova) . •	73,50
Iđ.	429430	Beneficio parrocchiale di Carmignano di Brenta (Padova)	24,50
Id.	430190	Chiesa parrocchiale di Almisano comune di Lonigo (Vicenza)	21 —
ld.	432333	Beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta di Pressana (Verona)	7 —
īd.	432886	Chiesa parrocchiale di S. Martino di Asigliano (Vicenza)	38,50
id.	433088	Beneficio parrocchiale di Montebello Vicentino	241,50
Id.	435138	Beneficio parrocchiale di S. Giorgio in Carmignano sul Brenta (Padova)	17,50
īđ.	435992	Beneficio parrocchiale di Pianezze S. Lorenzo (Vicenza)	38,50
Id.	<b>4</b> 3599 <b>3</b>	Beneficio parrocchiale di S. Vito di Leguzzano (Vicenza)	10,50
ſd.	437257	Beneficio parrocchiale di S. Ambrogio di Friola di Pozzoleone (Vicenza)	3,50
Id.	4396 <b>37</b>	Chiesa prepositurale di S. Maria Assunta di Montebello Vicentino	21 —
Id.	439638	Beneficio parrocchiale di S. Maria di Schiavon (Vicenza)	14 —
Id.	440940	Prebenda parrocchiale di Motta di Costabissara (Vicenza)	21 —
· Id.	443134	Beneficio parrocchiale di Carmignazzo di Brenta	66,50
Id.	443136	Beneficio parrocchiale di Barbarano (Vicenza)	42 —
īđ.	443137	Beneficio parrocchiale di Villago (Vicenza)	3,50
Id.	445018	Chiesa parrocchiale di S. Giustina in Arcugnano (Vicenza)	14 —
Id.	<b>44</b> 59 <b>25</b>	Beneficio parrocchiale di Sarego (Vicenza)	10,50
Id.	447101	Chiesa arcipretale di Marostica (Vicenza)	14 —
Id.	447103	Beneficio parrocchiale di Sossano (Vicenza)	63 —
Id.	<b>449462</b>	Prebenda parrocchiale di Bevadero in comune di Campodoro (Vicenza) . D	150,50
Iđ.	451431	Beneficio parrocchiale di S. Leonardo di Bevadoro in comune di Campodoro (Padova).	59,50

Roma, addi 9 agosto 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POIENZA.

(3255)

#### ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Assunzione della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Calvello (Potenza) da parte del Banco di Napoli.

> IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA CAPO DELL'ISPETTORATO

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto interministeriale del 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del Duce, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141 e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Calvello (Potenza) non può utilmente funzionare;

#### Dispone:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Calvello (Potenza) è affidata al Banco di Napoli, Sezione di credito agrario — che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'Ente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Uffciale del Regno.

Roma, addi 7 settembre 1938 - Anno XVI

AZZOLINI.

(3492)

Assunzione della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Palmoli (Chieti) da parte del Banco di Napoli.

#### IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA CAPO DELL'ISPETTORATO

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1937-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto interministeriale del 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del Duce, Presidente del Comitato di Ministri, del 26 luglio 1937-XV; Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della fundicionali della fundici

zione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Palmoli (Chicti) non può utilmente funzionare;

#### Dispone:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Palmoli (Chieti) è affidata al Banco di Napoli, sezione di credito agrario - che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'Ente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Uffciale del Regno.

Roma, addi 7 settembre 1938 - Anno XVI

AZZOLINI

(3493)

Approvazione degli statuti-regolamenti delle Casse comunali di credito agrario di Montaperto (Agrigento) e Contessa Entellina (Palermo).

#### IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA CAPO DELL'ISPETTORATO

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti 1 Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggt 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 29 del regolamento per l'esecuzione del suddeto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto interministeriale del 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del Duce, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV; Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante

disposizioni sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduti gli statuti-regolamenti delle Casse comunali di credito agrario di Montaperto (Agrigento) e di Contessa Entellina (Palermo);

Sono approvati gli statuti-regolamenti, allegati al presente provvedimento, delle Casse comunati di credito agrario specificate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addl 7 settembre 1938 - Anno XVI

AZZOLINI

(3494)

Approvazione degli statuti-regolamenti delle Casse comunali di credito agrario di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro), Postiglione (Salerno) e Roccadaspide (Salerno).

#### IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA CAPO DELL'ISPETTORATO

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del redito agrario;

Veduto l'art. 29 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto interministeriale del 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del Duce, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141 e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduti gli statuti-regolamenti delle Casse comunali di credito agrario di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro), di Postiglione (Salerno) e di Roccadaspide (Salerno);

#### Dispone:

Sono approvati gli statuti-regolamenti, allegati al presente provvedimento, delle Casse comunali di credito agrario specificate nelle

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Uffciale del Regno.

Roma, addl 7 settembre 1938 Anno XVI

AZZOLINI

(3495)

Scioglimento del Consiglio di amministrazione e del Collegio del revisori dei conti della Cassa comunale di credito agrario di Bortigiadas (Sassari) e assunzione della gestione del patri-monio della medesima da parte dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna,

#### IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA CAPO DELL'ISPETTORATO

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI. n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento

del credito agrario; Veduto l'art. 31 del Regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto interministeriale del 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del Duce, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;

Veduto il R. decreto-leggo 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Bortigiadas (Sassari) non può utilmente funzionare;

#### Dispone:

Il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti della Cassa comunale di credito agrario di Bortigiadas (Sassari) sono sciolti e la gestione del patrimonio della Cassa stessa è affidata all'Istituto di credito agrario per la Sardegna, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'Ente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addi 7 settembre 1938 - Anno XVI

Azzolini

(3496)

Approvazione degli statuti-regolamenti delle Casse comunali di credito agrario di Sellano (Perugia) e Sant'Oreste (Viterbo).

#### IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA CAPO DELL'ISPETTORATO

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario:

Veduto l'art. 29 del Regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto interministeriale del 23 gennalo 1928-VI e modificato con decreto del Duce, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636:

Veduti gli statuti-regolamenti delle Casse comunali di credito agrario di Sellano (Perugia) e di Sant'Oreste (Viterbo);

#### Dispone:

Sono approvati gli statuti-regolamenti, allegati al presente provvedimento, delle Casse comunali di credito agrario specificate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addi 9 settembre 1938 - Anno XVI

AZZOLINI

(3541)

### Nomina del presidente della Cassa comunale di credito agrario di Bagnoregio (Viterbo).

### IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA CAPO DELL'ISPETTORATO

PER-LA DIFESA DEL BISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto interministeriale del 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del Duce, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduta la proposta dell'Istituto di credito agrario per l'Italia Centrale;

#### Dispone:

L'avv. Alfredo Barbabella è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Bagnoregio (Viterbo).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addi 9 settembre 1938 - Anno XVI

AZZOLINI.

(3542)

### Nomina del presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Escolca (Nuoro) e Genoni (Nuoro).

### IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA CAPO DELL'ISPETTORATO

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto interministeriale del 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del Duce, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636:

Vedute le proposte dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna;

#### Dispone:

Sono nominati presidenti delle Casse comunali di credito agrario sottoindicate i signori:

Cadoni Massimo fu Giuseppe, per la Cassa comunale di credito agrario di Escolca (Nuoro);

Villecco Gerardo fu Agostino, per la Cassa comunale di eredito agrario di Genoni (Nuoro).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Uffliciale del Regno.

Roma, addi 9 settembre 1938 - Anno XVI

'AZZOLINI

(3543)

### Conferma in carica dei presidenti delle Casse comunafi di credito agrario di Crotone (Catanzaro) e Grassano (Matera).

### IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA CAPO DELL'ISPETTORATO

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario:

Veduto l'art, 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto interministeriale del 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del Duce, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Vedute le proposte del Banco di Napoli - Sezione di credito agrario;

#### Dispone:

Sono confermati presidenti delle Casse comunali di credito agrario sottoindicate i signori:

Morelli Giuseppe di Albino, per la Cassa comunale di credito agrario di Crotone (Catanzaro);

Materi comm. Enrico fu Antonio, per la Cassa comunale di credito agrario di Grassano (Matera).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addi 9 settembre 1938 - Anno XVI

(3544)

AZZOLINI.

### Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Monte Cremasco (Cremona).

Nella seduta tenuta il 1º settembre 1938-XVI dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Monte Cremasco (Cremona) il dott. Ernesto Bosisio è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 58 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

(3545)

### Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana dell'Icona di Tursi (Matera).

Nella seduta tenuta il 7 settembre 1938-XVI dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana dell'icona di Tursi (Matera) il dott. Francesco Guida fu Giuseppe è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 58 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

(3562)

### Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Badia Calavena (Verona).

Nella seduta tenuta il 1º settembre 1938-XVI dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Badia Calavena (Verona) il sig. Luigi Tomelleri di Angelo è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 58 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

(3563)

### CONCORSI

#### REGIA PREFETTURA DI CHIETI

#### Graduatoria generale del concorso a 2 posti di veterinario condotto.

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Vista la graduatoria dei partecipanti al concorso per 2 posti di veterinario condotto di questa Provincia bandito in data 30 dicembre 1936;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regolamento speciale per i concorsi sanitari condotti approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

#### Decreta:

E' approvata la graduatoria del concorso di cui in narrativa così

1. Foscoli Emilio .						5	voti	48.97/100
2. Pierantonio Giovan	ini		*		-		*	47,86/100
3. Camponi Galbino			•			-		44,98/100
4. Bedeschi Luigi.		-		•		5		44,50/100
5. Belli Manfredo .		-	i	¥		-		42,98/100
6. Rocchi Pietro .	ĸ		,	···			•	42.84/100
7. Donelli Antonio.			¥	•				41,74/100
8. Pieri Raffaele .	_			ž			*	41.30/100
9. Calderisi Michele	-	•			•		•	38,40/100

Si dispone che il presente decreto sia pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia, all'albo della Prefettura ed a quello dei Comuni interessati per otto giorni consecutivi.

Chieti, addl 27 agosto 1938 - Anno XVI

Il prefetto: SEPE.

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Visto il proprio decreto n. 29778 di pari data, con cui si provvede all'approvazione della graduatoria dei partecipanti al concorso a due posti di veterinario condotto di questa Provincia, bandito in data 31 dicembre 1936;

Visto l'art. 55 del regolamento speciale per i concorsi sanitari condotti approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

#### Decreta:

Le condotte veterinarie messe a concorso sono assegnate ai vincitori nel modo che segue:

- Foscoli Emilio Consorzio di Gissi;
   Pierantonio Giovanni Francavilla a Mare.

Si dispone che il presente decreto venga pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia, all'albo della Prefettura ed a quello dei Comuni interessati per otto giorni consecutivi.

Chieti, addi 27 agosto 1938 - Anno XVI

Il prefetto: SEPE

(3505)

#### REGIA PREFETTURA DI VERCELLI

Variante alla graduatoria del conçorso al posto di medico condotto.

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

Visto il proprio decreto n. 14325 Div. San. col quale approva la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice a posti di me-dico condotto vacanti nei Comuni della Provincia al 30 novembre 1936-XV;

Visto il decreto pari numero e data, del precedente col quale fu dichiarato vincitore del concorso per il posto di medico condotto del Consorzio sanitario Vercelli (frazione Montonero e Cascine Stra) Sali Vercellese il dottor Ermanno Medana;

Vista la lettera del podestà di Vercelli 3 agosto 1938-XVI, n. 12182. con cui si comunica che il dottor Medana ha rinunciato al posto;

Considerato che il nuovo designato per la nomina dott. Magnano Pietro non intende accettare la predetta condotta consorziale, come risulta dalla lettera del podesta di Vercelli, 29 agosto 1938-XVI, numero 13243:

Visti gli articoli 26 e 56 del R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

#### Decreta:

E' dichiarato vincitore del concorso per la condotta suddetta iI dottor Cerati Luigi.

il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato il podestà di Vercelli, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno, nel Foglio annunzi legali, e per otto giorni all'albo della Prefettura dei Comuni interessati.

Vercelli, addi 5 settembre 1938 - Anno XVI

Il prefetto: BIONDO

(3507)

#### REGIA PREFETTURA DI BERGAMO

Graduatoria generale del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Bergamo.

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Visti gli atti relativi al concorso per titoli e per esami al posto di ufficiale sanitario del comune di Bergamo, bandito il 20 gennaio 1937-XV;

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice in data 25 luglio 1938-XVI;

Visti l'art. 36 del R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e l'art. 24 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

#### Decreta 3

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei al posto di ufficiale sanitario del comune di Bergamo:

1. Dott. Veronese Italo .	•	punti	complessivi	144,875
2. Dott. Crispino Luca		*	•	135,375
3. Dott. prof. Boffa Ugo .		>	•	125
4. Dott. Margani Giuseppe		>		123 40

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini stabiliti dall'art. 23 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Bergamo, addì 6 settembre 1938 : Anno XVI

Il prefetto: Toffano.

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Visti gli atti relativi al concorso per titoli e per esami al posto di ufficiale sanitario del comune di Bergamo, bandito il 20 gennaio 1937-XV;

Visto il decreto prefettizio pari numero e data, col quale viene approvata la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visti l'art. 36 del R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e l'art. 24 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

#### Decreta 7

Il dott. Veronese Italo è dichiarato vincitore del concorso ed è nominato ufficiale sanitario del comune di Bergamo con decorrenza dal 16 settembre corrente

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini stabiliti dall'art. 23 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Bergamo, addl 6 settembre 1938 - Anno XVI

Il prefetto: Toffano.

#### REGIA PREFETTURA DI CALTANISSETTA

#### Graduatoria del concorso al posto di medico condotto.

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Visto il proprio decreto 25 gennaio 1937-XV con cui venne bandito il concorso al posto di ufficiale sanitario, vacante nel comune di Caltanissetta;

Vista la graduatoria presentata dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto Ministeriale 8 settembre 1937-XV;

Visto il R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

#### Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria presentata dalla Commisstone giudicatrice pel concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Caltanissetta:

1. Dott. Margani Giuseppe	ě				ı	ě	1		punti	123,40
2. Dott. Pappalardo Concetto										120 —
3. Dott. Zarbo Calogero	ī	8	Ŧ	5	,	₹	*	*	•	113,75

Il presente decreto verrà pubblicato nei modi e termini di legge.

Caltanissetta, addi 5 settembre 1938 - Anno XVI

Il prefetto: RISTAGNO.

. voti 56.39/100

(3510)

#### REGIA PREFETTURA DI MACERATA

#### Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto.

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio decreto, in data 31 dicembre 1936-XV con il quale veniva bandito il concorso ai posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1936-XV;

Visto il decreto Ministeriale 14 dicembre 1937-XVI con il quale veniva nominata la Commissione giudicatrice del concorso stesso e tenuti presenti i processi verbali delle deliberazioni adottate da quest'ultima;

Vista la graduatoria dei concorrenti;

1. Falaschi dott. Umberto

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

#### Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei partecipanti al concorso di sui sopra:

2. Paci dott. Luigi				•		>	56,33/100
							55,78/100
A Moddol dott Mossolla							54,39/100
5. Ruggeri dott. Giovanni		7			¥	•	53,18/100
6. Donati dott. Elso .						2	53,17/100
7. Guidi dott. Antonio		æ	*			•	52,25/100
8. Furbetta dott. Leone	ä				ì	>	51,99/100

9.	Maurizi dott. Angelo .	<b>9</b>	,	×	g	£	voti	50,20/100
	Simonelli dott. Antonio			•	4	2	*	$49.98 \pm 100$
	Raffaelli dott. Antonio				4		>	49,79/100
	Del Bello dott. Balilla,	•		i	•		>	49,78/100
12.	Giorgi dott. Gioacchino	,		ì			*	49,43/100
	Jadevito dott. Emilio.	•		•			*	49,32/100
	Zambelli dott. Alberto.			Ţ.			n	49,31/100
15.	Zambem dott. Vittorio	•	*	•	•	•	,	49,27/100
10.	Mataloni dott. Vitterio	•	•	•	•		n	48,93,100
	Sori dott. David	•	•	•	•	Ċ	76.	48,36/100
18.	Rovinelli dott. Traiano		•	•	:	•	»	48,34/100
19.	Rirchleener dott. Gugliel	1110	•	•		•	מ	48,30/100
20.	Sestili dott. Aser	•	•	•	•	•	>	47,97/100
21.	Eusebi dott. Umberto	•	*	•		,	»	47,75/100
<b>2</b> 2.	Fresco dott. Giuliano.	٠	•	٠	•	•	" »	47,63/100
23.	Neri dott. Elio	٠	¥	4		×	•	47,56/100
	Calzolari dott. Erberto	٠	*	•	•	•	,	47,24/100
<b>2</b> 5.	Bertoni dott. Egidio	•	•	ŧ	4	٠	'n	46,74/100
26.	Bianchedi dott. Manlio	•	•	*	•	£	" B	46,42/100
27.	Paduano dott. Mario .	•	•	4	*	•	»	46,38/100
<b>2</b> 8.	Cianficconi dott. Giuseppe	•	•	٠	*	•	, ,	46,34 100
<b>2</b> 9.	Paccoli dott. Giuseppe	•	•	•	•	•	"	46,18/100
<b>3</b> 0.	Gentili dott. Mario .	•	•	•	•	•		46,11/100
31.	Battini dott. Danilo .	٠	•	•	•	•	*	45,26/100
32.	Ventura dott. Luigi .	•	•	•	•	٠		44,82/100
83.	Serafini dott. Antonio	¥	•	•	•	•	b	44,73/100
34.	Virgili dott. Nicola	1	•	•	•	•	•	
35.	Palmieri dott. Alberto	•	•	•	•	•	»	44,64/100
36.	Brancaleoni dott. Antoni	О.	•	•	•	•	<b>»</b>	43,09/100
87.	Zarbano dott. Cirino .	•	•	Ė		2	3	38,05/100

Macerata, addi 30 agosto 1938 - Anno XVI

p. It prefetto: PACE

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio decreto, di pari data e numero, con il quale è stata approvata la graduatoria dei partecipanti al concorso per i posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1936-XV;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

#### Decreta:

Sono dichiarati vincitori per la sede a fianco di ciascuno di essi indicati i seguenti candidati partecipanti al concorso di cui sopra:

1. Dott. Falaschi Umberto - Camerino;

Paci Luigi - Recanati, 1º condotta di città;

Sertori Carlo - Recanati, 2º condotta di città; 3.

Mattei Marcello - Corridonia; 4.

Ruggeri Giovanni - Castelraimondo, condotta di levante;

Guidi Antonio - Montelupone;

Furbetta Leone - Esanatoglia; Maurizi Angelo - Castel Sant'Angelo.

Macerata, addl 30 agosto 1938 - Anno XVI

p. Il prefetto: PACE

(3508)

MUGNOZZA GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente